

Il 1988

UN ANNO DENSO DI EVENTI MA MOLTO FRAMMENTATO CHE SI CONCLUDE CON IL LUNGO VIAGGI DEI QUATTRO SAMOGGIA.

Vienna dal 1° al 3 Gennaio

22 Gennaio Inizio viaggio con Mara in India, Singapore, Bangkok, nord Tailandia e triangolo d'oro, Birmania, India e rientro il 15 di Febbraio.

Dal 14 al 18 Marzo. Boston, NY, Lancaster, Washington, New York. Cominciano a palesarsi gli effetti di una intrinseca disorganizzazione del vertice del Gruppo e inadeguatezza manageriale.

24 Marzo 1988. Presentazione del gruppo europeo agli analisti di borsa di Londra. È la prima volta che in vita mia faccio una cosa di lavoro contro voglia.

28 Marzo 1988. Milano. Consiglio di Amministrazione Laben. Firenze. Consiglio di Amministrazione PROEL.

29 Marzo 1988 Firenze. Consiglio di amministrazione OTE. Roma. Consiglio di Amministrazione Elmer.

30 Marzo 1988. Milano Londra. Alle 16 vedo Derek ma è molto imbarazzato. Volo ad Edimburgo. Si atterra alle 23 ed alle 23.30 siamo all'Hotel Caledonia.

31 Marzo 1988 Edimburgo. Andiamo alla Ferranti Defence. Vedo Atterton, Nel pomeriggio andiamo alla Ferranti Industrial con Winbush. Tutti molto tesi e preoccupati e tutti allo stesso livello di conoscenza dei fatti.

1° aprile 1988 Edimburgo Londra Pisa.

12 Aprile 1988 Firenze Venezia, con Mara all'Hotel Gritti.

13 Aprile 1988 Venezia. Prima colazione al Caffè Florian. Congresso a Palazzo Labia sull'Industria e Ricerca nelle telecomunicazioni. Alle 15 il mio intervento.

14 Aprile 1988. Venezia. Andiamo a Palazzo Grassi a visitare la mostra I Fenici. Dal Gritti a Piazzale Roma per il Canal Grande. Uno splendore di giornata e scenari da magia. Da Venezia alla Val Samoggia. È la prima volta che vado nella valle che porta il mio nome. Ritorniamo verso Bologna a ci fermiamo all'Hotel Baglioni.

22 Aprile 1988. Volo Milano New York con Mara. Con l'elicottero ci facciamo portare dal JFK all'eliporto della 31° strada. Siamo all'Helmsley Palace.

23 Aprile 1988. New York. Hotel Helmsley, la solita ottima colazione e andiamo a fare una visitina a Saint Patrik. Decoliamo dal JFK per Lancaster con un aereo della società.

Hotel Holiday Inn. Matrimonio della figlia di Guerin alle 17. Grandi cerimonie. Cena e confusione.

24 Aprile 1988 Lancaster. Un giro fra gli Amish. Messa a Santa Maria Assunta. Poi ricevimento a casa Guerin.

25 Aprile 1988.. Alle 15 con aereo della società si vola a New York con i Geddes. Siamo di nuovo all'Hotel Helmsley. In giro a passeggio intorno all'Hotel.

26 Aprile 1988. Viaggio a New Canaan a trovare Tom Meaney. Insieme andiamo a trovare Peter Scott alla Emhart.

Con Mara andiamo a cena al Ristorante Oyster Bar di Grand Central Station. Ottimo lobster. Poi in albergo e a letto.

27 Aprile 1988. New York. Andiamo al museo Guggenheim. Vado all'Hilton alla Scott Instruments a provare questo sistema sperimentale di ascolto ed interpretazione automatica della voce effettuata da un computer. Interessante la curva di apprendimento, ma ce ne è di strada ancora da fare. Volo da New York a Boston. Marriot Long Warf.

28 Aprile 1988. Boston. Controllo per Mara al New England Hospital per il problema piastrine. A mangiare lobster squisiti alla Old Oyster Union. Poi a spasso.

29 Aprile 1988. Boston. Con Lester Gediman andiamo alla Harvard Business School of Administration. Impressionante e molto bella in un contesto di giardini e di prati.

In giro per librerie.

30 Aprile 1988. Parigi. Hotel Royal Monceau. Nel pomeriggio si va a vedere la mostra di Degas. Cena al ristorante Chez André.

1° Maggio 1988. Parigi. Alla Messa a Notre Dame.

Alle 13.30 desinare al Ristorante del Club dell'Aviazione con Emanuele Cassuto. Una bella fotografia.

-

Dal 20 al 28 Maggio 1988 Viaggio a Lima e Bogotà

14 Giugno 1988 Cernobbio: Villa d'Este. Incontro con Abel Agambegyan.

16 Giugno 1988 Monteromano per assistere ad una grande esercitazione militare. Veniamo portati in elicottero all'Osservatorio e si assiste alla sfilata di tutti i mezzi, alle evoluzioni degli elicotteri, al lancio di paracadutisti, a simulazioni varie di attacchi. C'era l'Ammiraglio Porta, l'On. Zanone, Bruno Stegagnini, Romiti, Gimelli, Von Berger, Pittaluga.

24 Giugno 1988 San Giovanni. Firenze. Consiglio di Amministrazione di Ferranti ISC Spa. Dopo si va tutti a vedere i fuochi dalla Suite 510 dell'Hotel. Stupenda serata. Ci sono: Zilligen, Angeli, Geddes, Gen. Barbolini, Amm. Pescatori, Patrizia, Pierpaolo, Mara, altri.

26 Giugno 1988

In Chianti da Marcello Fazzini a vedere la sua antica torre restaurata dall'Architetto Grassi. Bellissimo risultato.

Dal 15 al 24 Luglio viaggio Quito, Lima, La Paz, Bogotà e Caracas.

28 Luglio 1988 A Torino incontro nel pomeriggio con Romiti, per incarico di Gabbuggiani Sindaco di Firenze, pensavo di vederlo da solo e invece ci sono anche Mattioli e Callieri.

14 Agosto Sabbioneta e Merano fino al 30 poi Cortina alla Orsoline, da Cortina si va ad Aquileia e Grado e Trieste e poi in Istria fino a Pola. Il 3 Settembre siamo di nuovo a Trieste, Mogliano Veneto, Maser e Venezia

Dal 15 al 18 Settembre Cernobbio Seminario Ambrosetti

28 settembre presentazione a Lapo Mazzei Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze del progetto "Firenze Scienza per lo sviluppo"

Il 13 Novembre si parte con Mara, Marco e Patrizia viaggio in Brasile, Bolivia, Perù, Colombia, Boston, Washington, New York, Zurigo rientro a Firenze il 19 Dicembre

1° gennaio 1988



Vienna. Malgrado tutti gli sforzi, un'offerta di prezzi assurdi al Portiere dell'Imperial e l'attesa fino all'ultimo, non siamo riusciti a procurarci i biglietti per il concerto di Capodanno.



il successo dell'intera avventura viennese è stato molto sminuito del mancato ingresso al Concerto di Capodanno conseguente alla scomparsa precoce



e imprevedibile di Chiaranda, grande portiere del Grand Hotel di Roma con il quale avevo fatto accordi fin da molto tempo prima. Poi sono subentrati altri meno affidabili. Come sempre accade nel mio mondo di lavoro, che il

successo di una operazione dipende dal canale scelto per compierla, ho scoperto che la stessa regola vale anche per altri mondi.

Si va al Prater ma è chiuso ed allora andiamo a *Schoenbrunn*, molto bello ma siamo tutti un po' tristi per non essere riusciti ad avere i biglietti per il concerto.

2 Gennaio 1988

Si lascia Vienna e si arriva fino ad Asolo. Si cena al *Ristorante Gigetti a Miane* con i Franceschini, Pallavicino ed i Brandolini d'Adda e si pernotta a Villa Cipriani. Molto bella e accogliente.



3 Gennaio 1988

Breakfast a Villa Cipriani e poi in giro per Asolo.

4 Gennaio 1988

Milano. Si scende all'Hotel Principe e Savoia.
Incontro Geddes, Hartley e Bastianini per Pucciarini.

8 gennaio 1988

Festa di Ragazzi in casa.



Milano Lugano. Splendide Hotel con Mara: i Fascione con Franceschini. Alle 17.30 sono a Viareggio a vedere i Cantieri Picchiotti.

17 Gennaio 1988

Messa alla SS Annunziata. Sono esposte le statue dei Sette Santi Fondatori. Saranno poste nelle nicchie sulla facciata della Chiesa omonima in Viale dei Mille.

Poi andiamo al Museo



Archeologico: la Chimera, l'Arringatore, Obesus Etruscus e poi l'esposizione temporanea dei Bronzi di Cartoceto. Splendidi, sembrano d'oro.

Alle 12 passo da Casa di Bausi.

Alle 14 tutti a desinare a casa compresa Helena

18 Gennaio 1988

A casa a Firenze si festeggia il **Compleanno di Mara.**

21 Gennaio 1988

Firenze Roma. Incontro con Verzili.



10 Gennaio 1988

Montenero. Visita al Monastero. Desinare con Pucciarini a Calafuria. Viriglio a Pisa e poi in giro per la città.

11 Gennaio 1988

Roma. Paladini, Peterson e Tommasi.

Cena e pernottamento all'Hilton.

Serata gradevole.

15 Gennaio 1988

22 Gennaio 1988

Con Mara
Roma Francoforte.
Arrivo alle 12.30.

Alle 14 Francoforte
Bombay. Si arriva
alle 2.20.

Il 23 all'arrivo a
Bombay e non c'è la
valigia di Mara.
Massimo disdoro per
Lufthansa un po' di
disagio per noi.
Andiamo all'hotel
Taj Mahal, ottima
sistemazione. Bella
giornata. Splendida
vista della Porta
dell'India dalle



finestre dell'Hotel.

Alle 12 ci viene a prendere l'amico Chandra con
la moglie Hema e si va a mangiare sul
Ristorante Girevole. Splendido panorama a
360° su tutta la città e sul golfo. Parlo con
Chandra di Picchiotti e dei sonar della Ferranti.

Poi si va in giro a veder se si trovano dei vestiti
per Mara. Rinunciamo e si rientra in Hotel,
salutiamo e ci andiamo da soli e finalmente si
compra un **vestitino leggero di cotonina**
stampata tipo malese, giusto per cenare e ce ne
andiamo a mangiare nel ristorante del Taj Mahal
dove c'è anche uno spettacolo con un po' di
folklore locale.

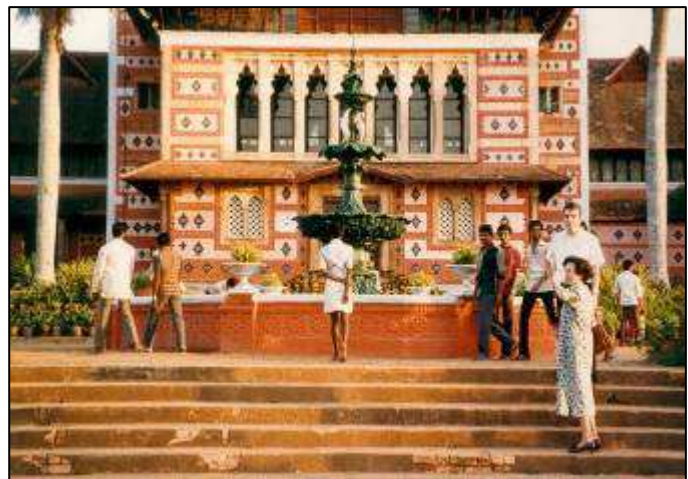


24 gennaio 1987

Da Bombay a Trivandrum. Alle 13 siamo

all'Hotel Lucia International. Te lo
raccomando!! Una camera rossa con
baldacchini vari. Speriamo bene??!!.
Si va a fare quattro passi per la
cittadina.

Andiamo a veder il **Tempio
Padmana Bhaswami**, uno di quelli a
piramide tronca tutto coperto di
sculture. Interessante. E poi andiamo
alla grande Piscina.



Un albero che sembra carico di frutti
neri penduli che non capiamo cosa
possano essere si rivela alla fine un grande albero carico di grandi pipistrelli che dormono

appesi per i piedi e chiusi nelle loro ali!!! Mara si rifiuta di passarci sotto, giriamo larghi, ma non è il solo.

Andiamo a mangiare al **Ristorante Zodiac** all'Hotel Chandran. Un topolino appare e scompare dietro le spalle di Mara che

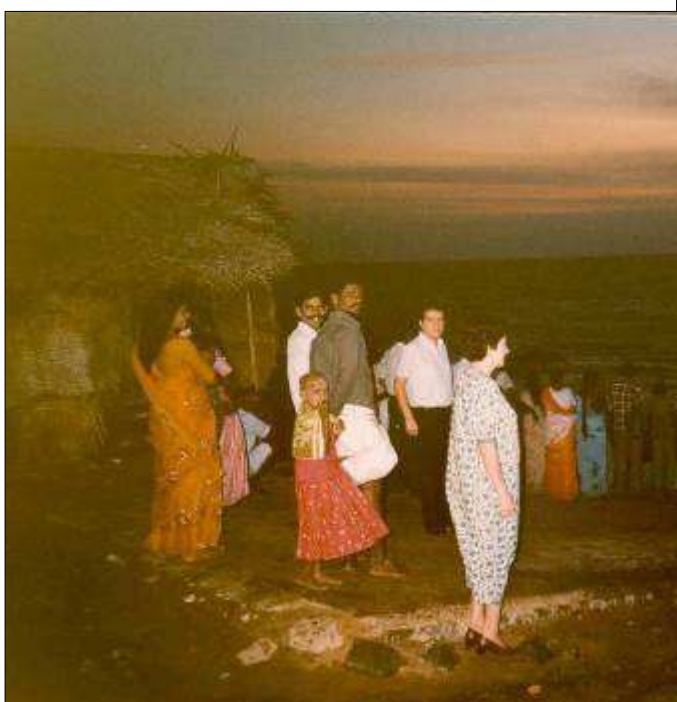


mangia. Lui non sembra affatto preoccupato di presenze umane e Mara, tranquilla, non lo sa. Nel pomeriggio con Beretta andiamo a vedere il giardino zoologico dove ci sono animali di grande interesse in un contesto scelto e lasciato

abbastanza naturale. Impressionanti le tigri pressoché libere. In giro in un grande avvallamento a pareti scoscese all'interno dei giardini pubblici. Tanta gente colorata in giro. **Al tramonto sulla spiaggia**, gente che frescheggia e barche di pescatori a riva, delle barche di foggia strana trainate a terra, o portate dalla marea.



25 Gennaio 1988



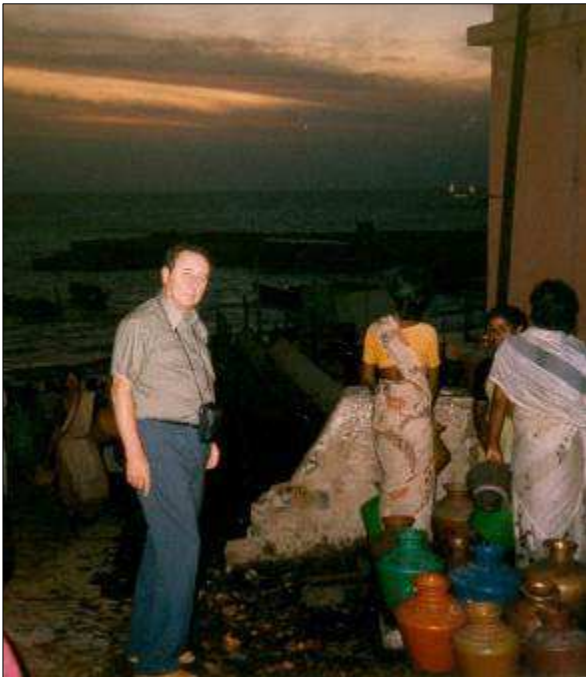
Trivandrum. Presentazione della Laben a ISRO presente Gupta Kulkarni. Pomeriggio insieme e cena nel ristorante cinese del Chandran.

26 Gennaio 1988

Trivandrum. Sveglia avanti i grilli. Alle 4,30 si parte in auto con autista per **Capo Comarin**. Si arriva ancora a buio in tempo per vedere albeggiare e poi il sorgere del sole in questo punto sacro dell'India che separa il Mare del Bengala dal Mare Arabico. Nel buio profondo si sente la presenza di una folla muta e immobile. In altri luoghi sacri ho avuto gli stessi sensi. Poi piano piano nel buio si cominciano a vedere le siluette e poi ai primi albori rossi come il fuoco la percezione dei

primi colori.

Siamo tutti su una spiaggia in lieve declivio verso il mare. Una sorta di lunga tribuna che permette a tutti di vedere l'orizzonte. Sulla destra un mausoleo di Ghandi si allunga nel mare.



Sulla spiaggia sono tirate a secco delle specie di canoe ricavate scavando un tronco, sono tutte puntate al mare.

Adesso si vedono persone e cose. Proprio davanti a noi, due suore cattoliche. Tanta gente tutta in meditazione ed in raccoglimento. Credo che il silenzio sia uno dei modi giusti di rivolgersi a Dio e di ringraziarlo.

Poi il sole sorge, la folla si disperde, noi facciamo un giretto sulla spiaggia dove sono costruite anche delle baracche per abitazioni. Circolano insieme bambini e maialini.

Si parte per Madurai con la nostra macchina un po' sconquassata. Speriamo bene!!

La macchina va abbastanza veloce lungo la strada asfaltata decentemente, come d'uso solo nel centro. I problemi sono quando si

incrocia, anche perché i guidatori stanno al centro fino all'ultimo tuffo e di tuffo al cuore si tratta davvero se si pensa che lì guidano a sinistra e quando per la prima volta all'ultimo momento deviano ed il nostro si sposta a sinistra e l'altro a destra l'impressione di scontrare è molto forte e drammatica. Poi ci si fa l'abitudine, come a tutte le cose.

Inoltre, i contadini hanno mietuto ed il grano è secco, pronto per la battitura e loro stendono



i manelli di spighe sull'asfalto e se le fanno battere dalle auto che passano. Anche questo fatto, le prime volte crea in noi qualche perplessità in merito alla nostra sicurezza oltre che alla validità del metodo. Poi diventa la norma per qualche chilometro e quasi non ci facciamo più caso.

Lungo la strada, circa a metà, troviamo un paesino con un grandissimo tempio. Fotografo **Mara fra una coppia di loro divinità**, Per entrare dobbiamo accettare tutti e tre di farci segnare in fronte con cenere e una pasta rossastra. Interessante l'interno colmo di fedeli in preghiera. Un giro per le strade affollatissime e coloratissime. Mercato permanente come di

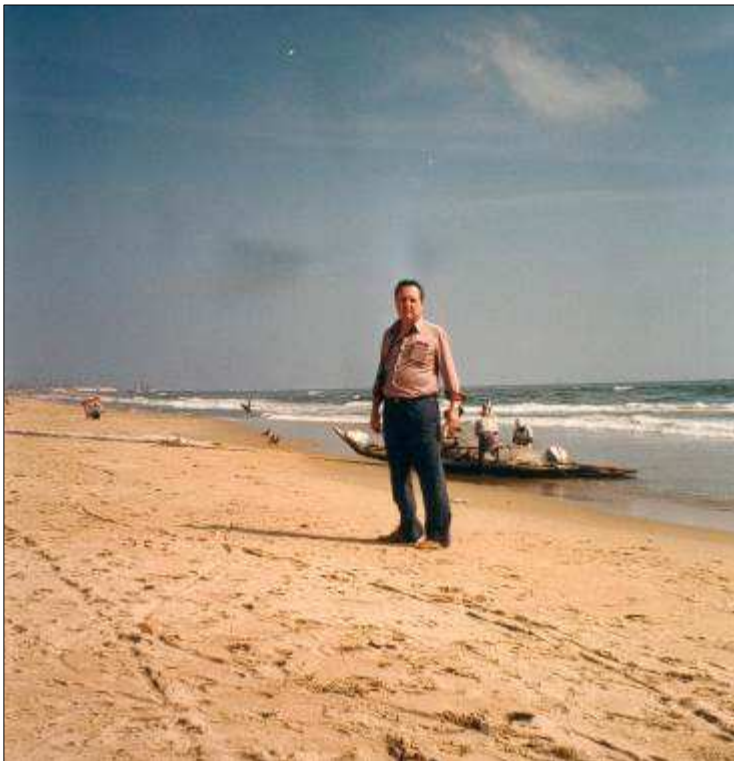
norma.



Si arriva a *Madurai*, si va a visitare un primo tempio, che trovo abbia effettivamente un grandissimo fascino. Certo questo è il più vicino a come li immaginavo da piccolo quando leggevo Salgari. È una immensa sala molto scura folta di colonne e pilastri di una pietra quasi nera che sembra lavagna. Le colonne, i pilastri, le pareti sono scolpite a figure di statue di divinità e statue sono sparse per ogni dove. Poi andiamo al tempio più famoso. È un complesso di costruzioni di alte piramidi rettangolari tronche coperte di migliaia di sculture colorate che si elevano all'interno di un immenso recinto entro il quale domina il bacino lustrale rettangolare circondato da

gradinate e con una colonna su un piedistallo che sorge in centro. Anche qui gli interni sono ombreggiati, scuri, pieni di sculture di esseri di ogni tipo. Grandi porticati e ampie sale. Poi ci rechiamo in albergo per riprendere fiato prima di ripartire per Madras con l'aereo.

Alle 16,45 voliamo da Madurai a Madras. Andiamo subito in Hotel Sheraton Chola e poi a cena al ristorante cinese sul roof dell'hotel.



27 gennaio 1988

Madras. Ci alziamo ed andiamo a giro per la città. Strade piene di gente sempre coloratissima e vesti di varie fogge e pregio. Si va a vedere il Tempio Kapaleeshwara. Alla fine, sono tutti abbastanza uguali e sempre c'è il problema di togliersi le scarpe. Noi rimediamo tenendo dei calzini spessi da tennis.

Vediamo ed entriamo in San Thome, la Cattedrale cristiana.

Poi ci rechiamo a vedere l'altro tempio: Parthasarathy. Alla fine, andiamo sulla spiaggia.

Immensa. *Una sabbia fine con tante conchiglie*. Ne raccolgo un certo numero. Una temperatura ideale.

Gradevolissima. Poi andiamo a vedere il Forte San Giorgio e la

Chiesa di Santa Maria. Andiamo anche al Museo del Governo.

Si rientra in Hotel con qualche problema di traffico, con il taxi andiamo in aeroporto e alle 14 voliamo da Madras a Bangalore.

Appena arrivati domandiamo della valigia di Mara. È arrivata ma abbiamo la doccia fredda che non ce la possono consegnare fino a domani alla 10. Abbiamo il problema di come Mara si possa vestire per l'invito a cena di stasera a casa di Ramjit.



Andiamo al nostro Hotel Sheraton Windsor Manor. Magnifico, stile inglese del periodo dei fasti britannici e molto



anno una Suite di quelle da sogno. Decidiamo di andare a comprare un saree ed un completo abbigliamento per stasera. Non senza qualche peripezia e con molte titubanze riusciamo a tornare in Hotel con tutto quanto era necessario compresi dei sandalini. A Mara al negozio dei Saree hanno anche insegnato come metterselo addosso e lei ritiene di averlo capito.



Rientriamo in Hotel e dopo un riposino ci cominciamo a preparare ma quando **si arriva a indossare il saree** malgrado le istruzioni per l'uso, andiamo in crisi totale. Per fortuna realizzo che l'unica soluzione è chiamare una delle cameriere e far la vestizione della signora. **In pochi minuti tutto è sistemato.**

Andiamo a casa di Ramjit dove ci aspettano per cena anche i Chandran. Le signore fanno un sacco di complimenti a Mara per la mise e così finiamo che Mara ne prova altri proposti dalla signora Chandran che sembra svolga anche questa attività e **fa vedere dei sarees molto belli** per cui ne compriamo altri due.



Verso le 11 si rientra in Hotel dove ceniamo veramente e ci permettiamo anche *un ballo in onore del successo del saree.*

28 gennaio 1988

Banglore. Presentazione Laben in ISRO. Poi si va in aeroporto e finalmente recuperiamo la valigia di Mara.

Alle 14 da Banglore si va a Mysore in auto. A mezza strada *ci fermiamo a dissetarci con il latte di cocco di un frutto aperto sotto i nostri occhi.* Squisito e fresco.





Si prosegue e a Mysore vediamo la Cattedrale e *il Palazzo del Maharaja* molto bello ed interessante anche se non si possono visitare gli interni.



Si va su una collina che sovrasta Mysore a vedere il Tempio di Somnathpur: molte scimmie e poi in una piazza la scena di una mucca che vuole salire in auto insieme alle persone che evidentemente conosce.

Poi si va a vedere la grande statua del *Toro Nandi di Shiva* sulla collina di Chamundi.

Tornando ci si ferma ai favolosi *giardini di Brindavan* quando ormai è buio. Comunque, lo spettacolo di luci e colori e della lunga cascata saltellante è molto bello. Si rientra in Hotel a Banglore.



29 gennaio 1988

Banglore. Hotel Windsor Manor: Ramjit e Chandran. Si va all'ISRO e alle 12 incontro Mr. Rao, chairman dell'Istituto Spaziale.

Nell'ora di pranzo andiamo all'hotel e poi a fare un giro di window shopping.

Alle 15 vedo Ramjit per un debriefing e un po' di programmi.

Alle 17 in agenzia a fare il cambio dei biglietti e alle 20 andiamo in aeroporto. Alle 21 volo Bangalore Madras Singapore dove arriviamo alle 6 del giorno 30.

Ci dividiamo dal Dottor Btereta che ci ha accompagnato fin qui.



Cena al *Ristorante Giapponese dell'Hotel Sheraton*. Bene per me meno per altri.

30 gennaio 1988

Arrivo alle 6 a Singapore. Andiamo al Century Park Sheraton.

C'è anche Franceschini. Andiamo all'Haia Hotel dove c'è Brandolini d'Adda e poi a fare shopping di materiale elettronico.

Alle 19 in Hotel con Giorgio Geddes e Chua Bon Pen, che secondo Geddes è un iper-super miliardario che ci può aiutare. "Donne denari e santità metà della metà e un po' di meno". Quando mi avvicinano persone con troppo denaro ho sempre paura che mi chiedano un prestito.

31 gennaio 1988

Singapore. *Visita all'Asian Air Show*. Belli ed



importanti sia il *padiglione della ISC* sia quello della Ferranti. Pranzo allo Chalet della Ferranti ISC.

Pomeriggio allo Sheraton e poi a fare un po' di shopping.

Poi incontro Peter Mayer con la nuova moglie, una eurasiatica, molto carina. Ceniamo in un ristorante cinese e poi rientro in Hotel.

Finiamo all'Intercontinental Pavillon a farci fare dal sarto da 24 ore una shariana, con Franceschini e Brandolini.



La mia deve essere ancora (2018) nuova in un armadio.

1° febbraio 1988

Singapore. Alle 11 Chua Bon Pen. Mara va con Franceschini a vedere il Giardino Botanico. Pioggia e caldo e un ombrellino per due che ricorderà per la vita intera..

Dopo io vado a incontrare Peter Lai della Unicorn interessato ad Elmer e Cosmos. Andiamo a desinare in un ristorante cinese chiamato Shangrilà Tim Sam. Piove. Un *giro in centro alla bocca del leone*. Ritorniamo all'Hotel Pavillon per il sarto. Cena con Franceschini al Ristorante Cinese del Pavillon Hotel. Sera in Hotel con Chua Bon Pen.



2 febbraio 1988

Volo da Singapore a **Bangkok. Hotel Shangrilà Intercontinental**. Desinare al ristorante cinese del Shangrilà. Un giro intorno per templi e negozi e poi a cena al **Ristorante Sea Food Sukumvit**. Deve



essere uno di una grande catena. Questo è prevalentemente all'aperto ed ha una grande piscina. Si rientra alle 23.



3 febbraio 1988
Bangkok. Giornata destinata al turismo:
visita al *tempio del Buddha d'oro*.

Nella fotografia qui sotto il *tempio del
Budda di Smeraldo*.



Palazzo Reale e gli affreschi del Ramayana. Una giornata stupenda.



La liberazione degli uccellini Il tempio del Buddha sdraiato.. La grande statua. L'elemosina nei 100 vasi. Il giro nel recinto del tempio, le statue, il mercato. **il tempio dei Mille Buddha.**

Si rientra allo Shangrilà. Narongsak con Gordon per il nostro viaggio al nord. Aperitivo ed uno spuntino allo Shangrilà.

Pomeriggio una passata dai gioiellieri di Silom Road e poi all'Hilton.

Alle 18 incontro con Pornsak e poi a cena con lui al Ristorante Sala in Siam Sq.

Al Siam Caffè e poi rientro allo Shangrilà.

4 febbraio 1988

Bangkok. Incontro in Hotel con Gordon per le ultime istruzioni sul nostro viaggio. Con Narongsak in aeroporto.



Si vola a Chiang Mai. La cittadina è in parata per la presenza del Principe Carlo e di Lady Diana. Sono alloggiati allo stesso hotel dove siamo noi.



riva alle 12 e si va a fare un giro dei templi. Per primo vediamo Wat Chet Yot. I templi qui

sono molto più genuini di quelli di Bangkok un po' troppo preparati per il turismo. Poi



andiamo a vedere Wat Koo Too, una curiosa stupa a tori sovrapposti rastremanti, una specie di cono formato da sfere incastrate una sull'altra a diametri decrescenti.

Molto interessante.

Anche il contesto è speciale.

Niente turisti e pochi locali.

Poi andiamo al Tempio di Wat Chiang Man.

Delizioso, lindo,

ordinato, semplice. Una stupa

su una base quadrata sorretta

da elefanti è il monumento più

significativo all'interno del

recinto. Gli altri di calce e di

cotto rosso, sale e tempietti a

capanna con tetti spioventi. Poi

andiamo a veder il tempio di

Wat Chedi Luang dove il

pezzo principale è costituito

dalle rovine di una grande

pagoda. Tanti fiori.

Si prosegue per il tempio di

Wat Pra Sing. Molto grande.

Composto da tanti edifici,

Draghi che fanno da balaustre

alle scale di accesso. Buddha

coperti di foglioline d'oro.

Stupe e pagode di forme e stili

variati. Molte pareti affrescate sullo stile del Palazzo Reale di Bangkok. Molto interessante. Rientrando si vedono le mura della città e dalle finestre dell'Albergo ci godiamo uno splendido tramonto infuocato.

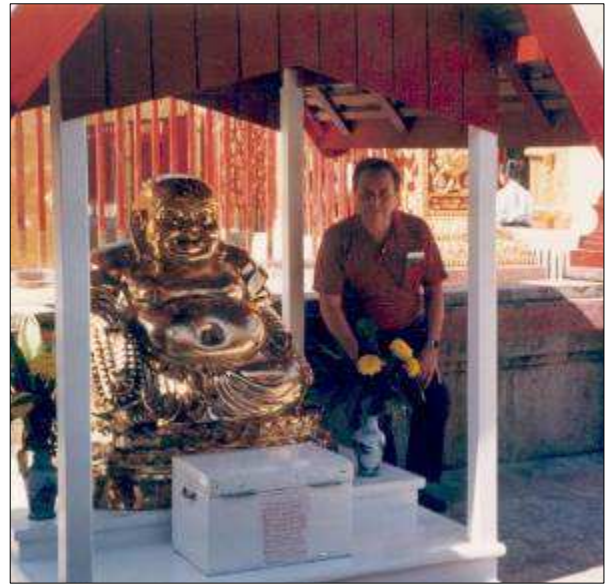
5 febbraio 1988

Chiang Mai. Vedo anche un bella alba. Oggi la giornata prevede visite alle aziende artigiane tipiche.

Si comincia con gli artigiani che producono, vasi, ciotole, scatole di lacca. Molto



interessante la lavorazione che parte da una struttura di paglia che viene piano piano laccata e decorata. Poi andiamo in una fabbrica artigianale di oggetti di argento sbalzato, tutto fatto a mano dalle forgiatura fino alle decorazioni a sbalzo. Ci compriamo due bei pezzi: piatto e *fruttiera con figure tratte da scene del Ramajana.*



Poi
si
va
a
ved
er
gli
arti
gia
ni
dei
mo
bili
.
Mo
lto



belli. Non per le nostre case, ma certamente robusti e di legni pregiati. Ancora, andiamo a vedere i fabbricanti di ombrelli di carta cerata, bellissimi. Infine, gli artigiani della seta, dal bozzolo ai tessuti

variopinti.

Andiamo a mangiare in un grazioso ristorante in aperta campagna, tra palme e buganvillea. C'è anche un serpente a farci compagnia.

Dopo mangiato con la funicolare saliamo al Doi Suthep da dove si può vedere un grande



panorama su Chiang Mai e dove si può visitare un grande tempio: Wat Phrathat, molto interessante. Decorazioni raffinate di eleganti edifici, colori semplici, stupa e Buddha sfavillanti d'oro, pareti affrescate col solito stile ma più sobrio. Una grande lunga scalinata fiancheggiata da *due lunghissimi draghi a mo' di ondeggianti balaustre*. All'uscita un giardino di splendidi fiori.

Rientriamo all'Hotel Chiang Mai Orchid e poco dopo arriva Lady Diana. È sicuramente una bella signora ma il modo

di portare la testa un po' incassata fra le spalle non le dà il portamento regale che le converrebbe e la fa apparire un po' impacciata e legnosa. Forse è anche un tipo non molto estroverso. Le ho fatto una foto mentre sta entrando in Hotel, deve essere accompagnata da una signora della famiglia reale thailandese.



Nell'albergo le botteghe artigiane hanno preparato per lei una grande esposizione. Sulla facciata "Long life to his majesty the King" ma Carlo non si è visto.

Usciamo ancora per un giro ai giardini pubblici che sono pieni di fiori e di fontane e per di più accolgono l'annuale festival dei fiori.

6 febbraio 1988

Da Chiang Mai a Tha Thon in auto. Poco dopo la partenza troviamo il centro di *addestramento degli elefanti*. Saranno alcune decine. Quando arriviamo stanno facendo il bagno con i loro istruttori nel fiume Ping. Li



un bel mercato con cibi e merci di tutti i tipi. Mi colpiscono, per quel che riguarda il paesaggio, degli alberi completamente rosa. Sono grandi come querce e sembrano coperti solo di fiori che appaiono come una polvere rosa. Anche il piccolo ma piacevole ristorante

addestrano a lavorare. Molto interessante.

Si prosegue e si arriva al villaggio Lahu che accoglie una delle tribù delle colline.

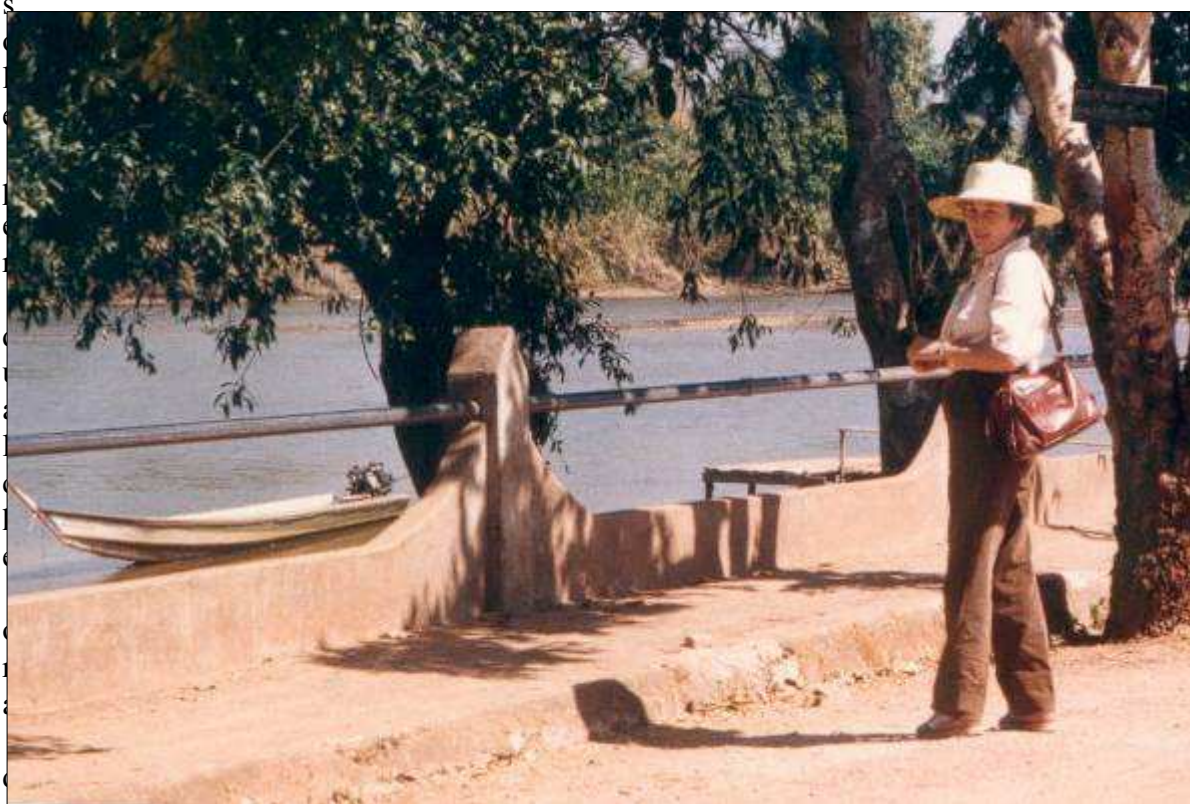
Sono cinesi\mongoli. Nel complesso bei volti. Un modo di vita primitivo ma tutti sembrano ben nutriti e sani. Il loro lavoro è principalmente la tessitura e realizzano delle cose molto belle.

Poi arriviamo ad un altro villaggio, **Fang**, ma questo è più civilizzato, si fa per dire. Hanno



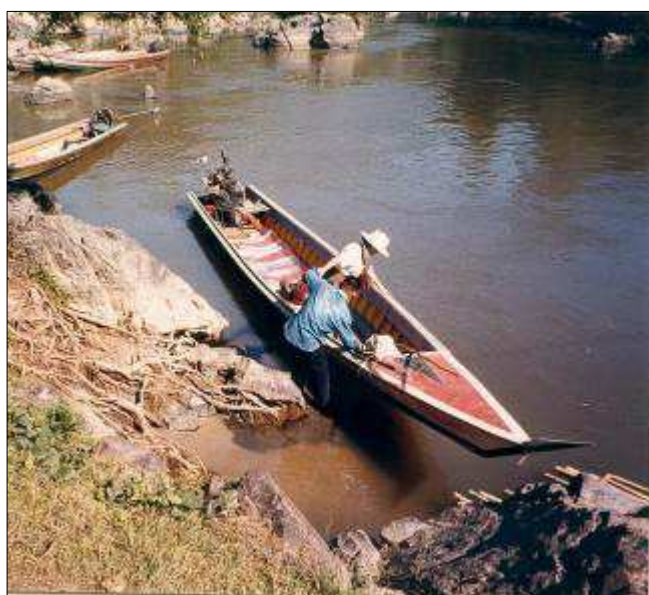
di Fang dove ci fermiamo per desinare è pieno di fiori di tutti i tipi e di decorazioni floreali ottenute come si usa in Thailandia intrecciando piccoli fiori profumatissimi.

Finalmente si arriva a **Tha Thong** e troviamo il fiume **Mae Kok** su cui dobbiamo navigare. Mara ed io a Fang ci siamo comprati due cappelli di paglia perché dovremo stare sotto il



rante la nostra navigazione.

Ci imbarchiamo su una delle barche che vanno ad altissima velocità. Sono come delle **canoe molto affilate** che si vedono anche a Bangkok che hanno un motore potente fuori bordo che

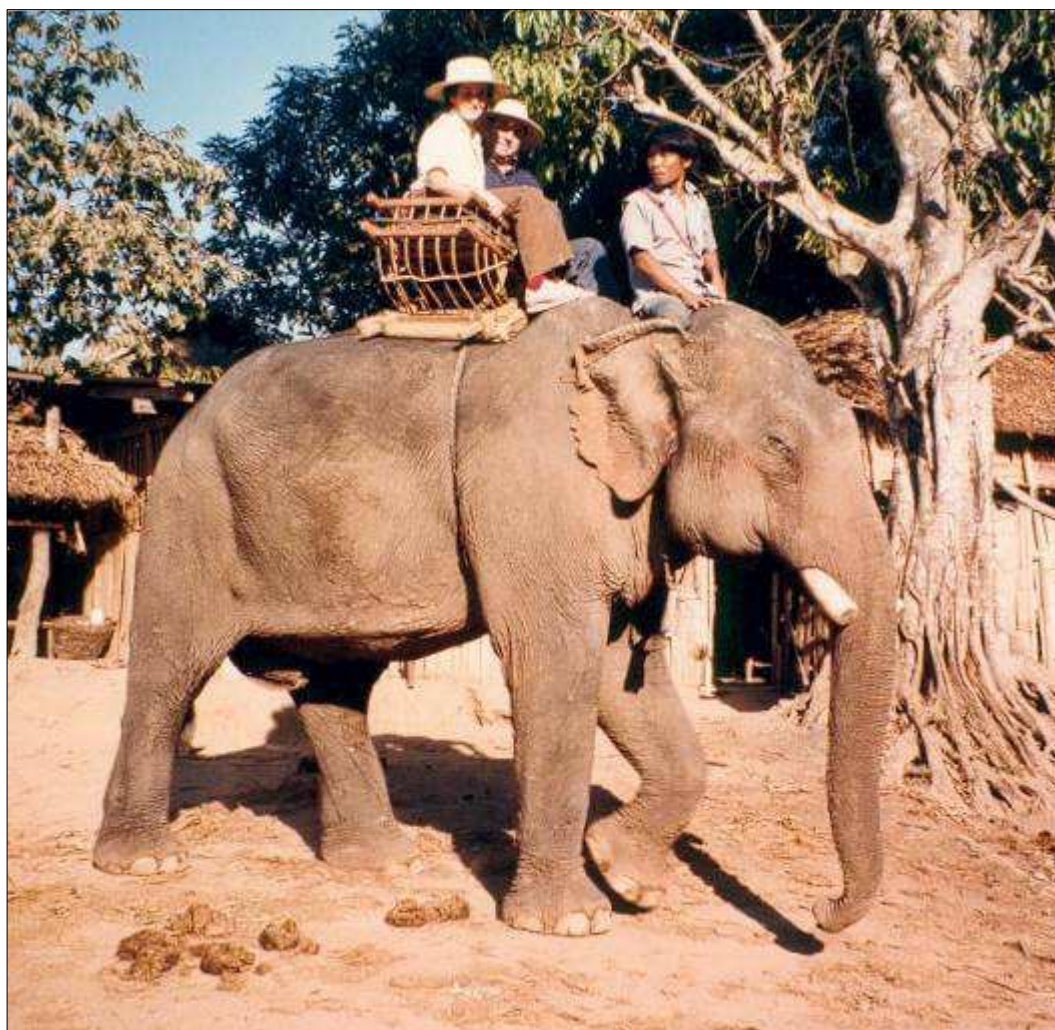


Qualche bambino fa vedere la preda appena presa.



azione un'elica posta in cima a un'asta. Si parte ed il viaggio è gradevole. A bordo non si sente nemmeno il rumore che invece è fortissimo quando si è fuori dalla barca. Ce lo lasciamo dietro, forse. Molta vita sulle due sponde, gente che lavora i campi e che pesca.

Il posto di controllo di Polizia a Mae Salak senza problemi. Dopo si cominciano a trovare delle rapide e il guidatore preferisce farci scendere perché la corrente diventa forte e l'acqua turbolenta e preferisce percorrere quel tratto di fiume da solo. Noi seguiamo un sentiero lungo la riva che lui ci ha indicato. Questo ci consente di vedere il fiume che si dirama in più percorsi e una miriade di isolotti. Tutto è verde. La temperatura ottima. A bordo il vento prodotto dalla velocità non dà fastidio, anzi. Dopo poche centinaia di metri percorsi a piedi imbarchiamo nuovamente. Arriviamo al villaggio



della tribù Akha, ci si arriva salendo una lunga scalinata di terra battuta ricavata sulla scarpata della riva destra. È un villaggio più povero ma la gente sembra ben nutrita e in buona salute. Volti seri e composti anche nei ragazzi e nelle fanciulle. Si riprende la navigazione e si arriva ad un altro villaggio. Questo è al livello del fiume. Scene di vita e



poi una sorpresa. Ci offrono di fare **un giro su un elefante**. Decidiamo di sì. È curioso veder le cose da quell'altezza in un equilibrio che appare precario e comunque da un sito inusuale.



Si riparte per Chiang Rai e giunti a terra l'ultima sorpresa per andare all'Hotel: o a piedi, ma è lontano o **triciclo con uomo pedalante**. Uno per ciascuno e via!! Chiang Come Hotel.

Due passi in città e poi cena veloce però con uova di mille anni (che io non mangiavo per la prima volta ma Mara sì, e devo dire che queste uova nere e compatte ma quasi trasparenti come un'ambra scura, lasciano un momento perplessi ma poi sono buone e senza conseguenze, e poi a letto.



r

7 Febbraio 1988

Chiang Rai. In auto che ci aveva lasciato alla barca ci ha raggiunto e si va a Mae Sae dove c'è il *confine tra Thailandia, Birmania e Laos*. Una frontiera dove il passaggio è consentito



e non ai turisti. Come è difficile il mondo!!

Due passi lì intorno. C'è una sorgente calda dove la gente rassa le uova, e poi si ritorna verso Chiang Mai.

Si raggiunge il *Triangolo d'Oro* dove ci sono le grandi estensioni coltivate a oppio e l'oro corre a fiumi. Qui i tre stati Birmania, Thailandia e Laos confinano divisi dai due fiumi che si congiungono, uno dei quali è il Mekong molto famoso e l'altro il Mae Kok che noi abbiamo navigato per giungere qui.

Ci si ferma al *villaggio Yao*. Colture di cotone, il fiore è bello sembra un ibiscus, e coltivazioni di caffè.



Questi sembrano proprio mongoli. Bei tessuti, bei costumi.

Si riprende la strada e si arriva ad un altro villaggio, non riesco a sapere il nome. Qui si incontrano i primi vecchi che fumano oppio.

Si arriva al tempio Wat Jae Dee Luang. Immerso in vaste colture di riso. Un tempio rustico. Una grande stupa e sotto una grande tettoia a capanna fatta con pali e travi di legno e lamiera ondulata un grandissimo Buddha seduto.

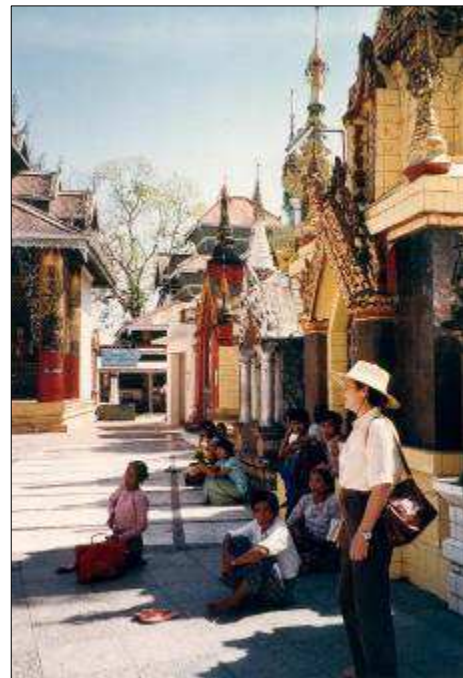
8 Febbraio 1988

Da Chiang Mai a Bangkok. Volo regolare. C'è Narongsak in aeroporto.

Da Bangkok a *Rangoon in Birmania*. Passaggio di frontiera meno complicato del previsto.



Inya Lake. Quando arriviamo in Hotel è in corso una festa nuziale. Sembrano persone squisite, profili delicatissimi le donne ma anche gli uomini. Peccato che siano soggetti ad una dittatura così feroce.



9 Febbraio 1988

Rangoon. Andiamo a vedere la *Shwedagon Pagoda*. Una folla di templi stupendi assiepati su una collina. Cupole e guglie d'oro. Uno spettacolo! Le forme più varie, le decorazioni più

fantasiose, i colori, le luci di un cielo che svara ogni ora. Tutto questo fasto circondato da una dignitosa povertà della gente. Gli abiti sono colorati sia degli uomini che hanno un panno tipo sottana legato in vita, sia delle donne vestite a colori vivaci.



Dopo la visita alla Pagoda andiamo a vedere il Royal Lake e a mangiare allo **Strand Hotel**. Dove l'unica cosa possibile sono solo delle aragoste che sono buonissime. Il contesto purtroppo è quello che è: Il fasto coloniale britannico scaduto a ristorante popolare semidiroccato.

Ritorniamo a cambiarci al nostro povero albergo per andare a trovare l'Ambasciatore Signorini che invece ci riceve in tenuta coloniale, lino bianco camicia e pantaloni. Ci dice che si usa così. Lo capiamo fa un caldo indescrivibile specialmente in abiti da circostanza. È toscano, parente del famoso pittore Telemaco Signorini.

È anche parente dei Pecci e ci racconta alcuni aneddoti sul giovane Alberto che era considerato un minus habens e ricorda un fatto in cui il giovine fece fermare in alto mare il motore di una

imbarcazione mettendo a repentaglio l'incolumità dei passeggeri e suo padre il Cavaliere Enrico lo legnò di santa ragione.

Quando gli abbiamo rappresentato i nostri problemi per quanto riguardava il cibo ci ha gentilmente offerto di fare affidamento sulla cucina della residenza nel caso ne avessimo



avuto
bisogno.
Sarebbe
bastata una
telefonata.



Ci ha detto che le uniche belle cose che si trovavano ancora erano le lacche, anche antiche e



alche pezzettino d'avorio. Non avvicinarsi comunque mai alla giada imperiale perché quella era considerata per legge tutta di proprietà personale del Capo e quindi non commerciabile. Per quanto riguardava i rubini, non ce ne erano praticamente più e quelli che c'erano venivano commerciati dallo stato e messi all'asta internazionalmente una o due volte all'anno. Gradevole conversazione. Ci ha offerto, per le lacche, uno dei suoi collaboratori domani che ci avrebbe accompagnato per vederne qualcuna.



Siamo rientrati al nostro albergo e poi siamo andati a visitare la Kaba Aye Pagoda. Ho incontrato un gruppo di monaci ed uno parlava inglese e lo volevo dimostrare agli altri. Così abbiamo fatto una lunga conversazione sotto un cielo rosso fuoco che si è protratta fino a quando non ci si vedeva quasi più.

10 Febbraio 1988

Rangoon. Inya Lake Hotel. Giornata favolosa, bellissimo il lago ed il giardino che si può vedere dalla nostra finestra. Un po' meno la stanza. Stanotte quando sono andato a dormire dopo mezzanotte ho chiuso la cassetta della scrivania facendo inavvertitamente un rumore secco e dentro la canalina dell'aria condizionata si è scatenato il rumore di una galoppata di topi. Ho sperato solo che la canalina reggesse se no sarebbe stata una tragedia. Alle 9.30, dopo breakfast ci viene a prendere Paolo Scimonelli della Ambasciata ed

andiamo insieme a comprare lacche antiche. Effettivamente troviamo alcuni pezzi di lacche rosse a disegni neri che ci paiono molto belle e che compriamo.

Finito lo shopping andiamo a vedere Botataung Pagode, molto interessante come altrettanto interessante anche all'interno, è il Karaweik, la ricostruzione in pietra della nave Imperiale sul Lago Reale. Poi andiamo a vedere il Tempio Chauk Htat Gyi Pagoda dove c'è un immenso Buddha sdraiato simile in tutto a quello di Bangkok. Poi ancora un altro tempio ed infine rientriamo in Hotel e ce ne andiamo a cena in residenza dall'Ambasciatore Signorini. Piacevolissima serata.

11 Febbraio 1988

Rangoon. Hotel Inya Lake. Facciamo colazione ed usciamo a confermare voli ed a fare altre spesucce. Il taxi che ci ha scarrozzato tutti questi giorni invece di soldi, locali o dollari, vorrebbe merci, in particolare vorrebbe magliette Lacoste.

Troviamo anche una piccola statuetta di avorio di una danzatrice sacra, graziosa, la acquistiamo per poco, è sicuramente vecchia.

Andiamo a salutare l'Ambasciatore Signorini e proseguiamo per l'aeroporto. Questa volta l'Ambasciatore è stato veramente molto cortese e di grande aiuto.

Volo a Bangkok e da Bangkok a New Delhi. Sera al Taj Mahal. Bene.

12 Febbraio 1988

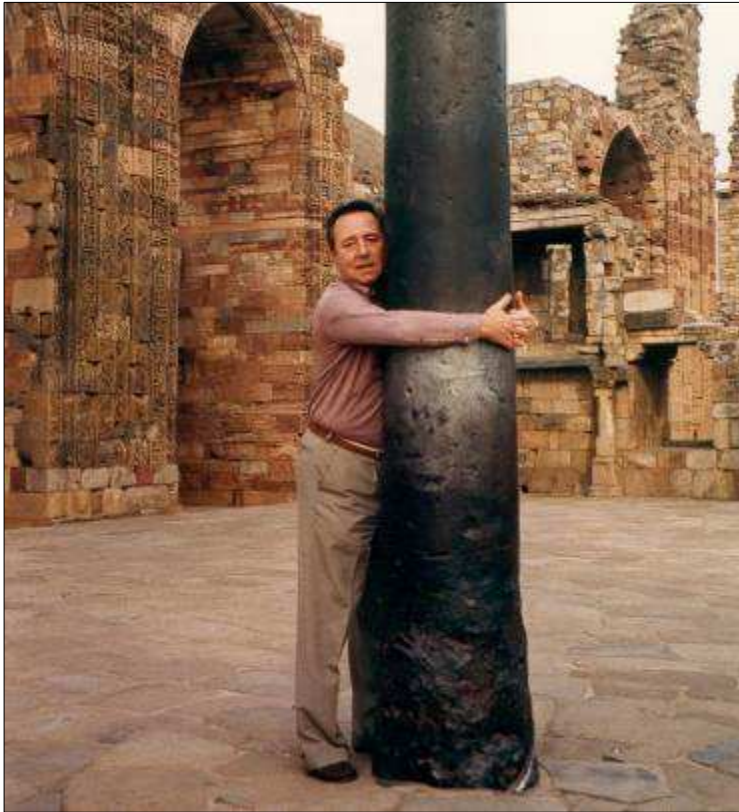
New Delhi. Hotel Taj Mahal. Viene a prenderci Desai e andiamo alla Graves Cotton a trovare Badhwar.



te cinese e poi andiamo a vedere *l'osservatorio astronomico*, molto ben tenuto, un capolavoro autentico di architettura e di matematica e fisica.



Connought square e shopping di avori. Buon acquisto.



A cena in un ristorante indiano.

13 Febbraio 1988

New Delhi. Andiamo a vedere un complesso di Moschea e minareti, molto bello Qutub Minar, in particolare il minareto altissimo ed isolato e il famoso *Iron Pillar* che tutti provano a cingere con le braccia come porta fortuna ma praticamente è impossibile toccarsi la punta della dita. Specialmente appoggiandosi col dorso alla colonna è proprio impossibile. Passiamo dal Bahai Temple e poi andiamo alla Humayan Tomb, una specie di Taj Mahal locale, forse più decorato ma senza il fascino del candore e della purezza di linee di quello di Agra. In ogni caso interessante. A poca distanza il

tempio dei Sighs, bianchissimo e con le 5 cupole, una grande centrale e quattro angolari e loggette e altane come si conviene ad un monumento importante.

Fanno effetto per le strade le donne addette ai lavori pesanti.

Andiamo al museo nazionale: molti bei pezzi di scultura e di bassorilievi locali. In più c'è una bellissima mostra di 150 capolavori da l'Ermitage, molte bellissime icone.

Poi andiamo al forte rosso e vediamo sia l'Harem che Jama Mashid, la moschea della perla. Due capolavori dell'arte indù. Di una finezza di decori e di una purezza di linee come poche cose al mondo.

In un negozio all'interno della porta del Forte Rosso un bel negozio di avori. Ci fermiamo a vedere dei bellissimi pezzi isolati di scacchi. Poi andiamo a Connought Square e vediamo altri negozi di avori ed una gioielleria con dei begli zaffiri e dei bei rubini.

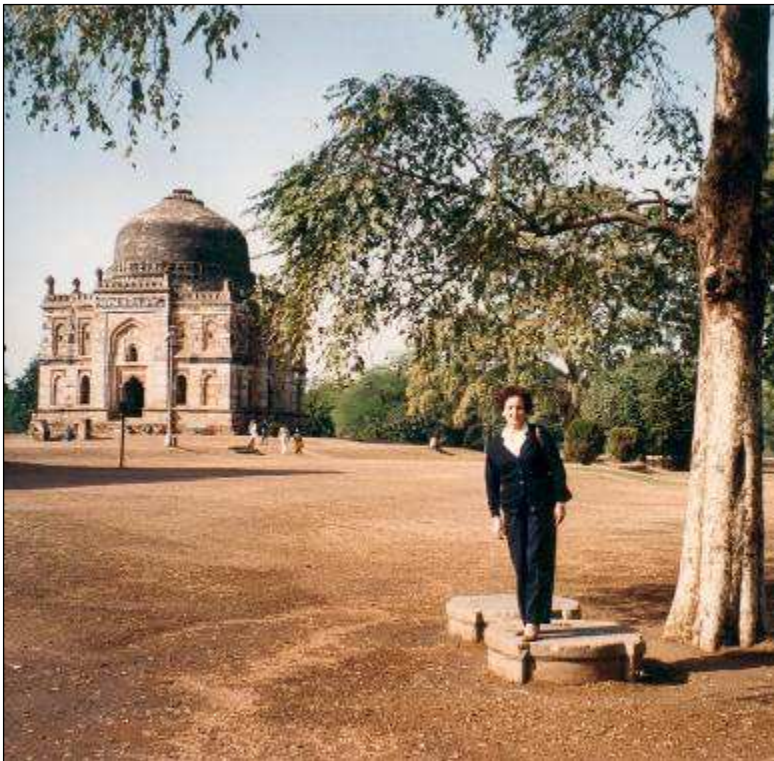


A casa Desai, lui la moglie figlio e due figlie. Bene. Una cena ed una accoglienza deliziosa. La signora era molto bella in saree ed anche il figlio, giovane capelli ricciuti ed occhi neri, e la figlia appena tornata dagli Stati Uniti vestita all'europea non appariva come vestita in saree.

14 Febbraio 1988

New Delhi. Hotel Taj Mahal dalle finestre dell'Albergo si gode un bel panorama. Poi verso le 11 andiamo al Forte rosso a rivedere quei pezzi d'avorio di ieri. Ne compriamo quattro, due re e due regine. C'è anche un pezzo del cavallo rappresentato da un elefante con tutto il baldacchino e le persone sopra ma non ce la sentiamo, anche per l'ingombro. Sarà per un'altra volta.

Andiamo a vedere la Grande moschea vicino al Forte Rosso. È piovuto e a terra si naviga nel fango. Non facile. Prendiamo un taxi ed andiamo a veder i **Giardini di Lodi** con tutti i bei monumenti che contengono, moschee e tombe ecc.



Andiamo ancora in giro a vedere tappeti ed avori. Poi a cena in un ristorante cinese. In Hotel prepariamo le valige.

15 Febbraio 1988

Alle 0.30 andiamo in aeroporto, alle 3 partiamo per Francoforte e alle 7 arriviamo poi alle 12 Francoforte Pisa e alle 13.30 Pisa Firenze. Siamo a casa!!

24 Febbraio 1988

Cena al Rotary di Modena invitato da Barbolini perché parla Ricci il Prefetto di Firenze. Andiamo insieme.

Pernottamento all'Hotel Canalgrande.

26 Febbraio 1988

Firenze. Visita dell'Ammiraglio Vinciguerra. Desinare all'Hotel Excelsior con il Generale Canino.

Incontro al Circolo ufficiali alle 17.

Alle 19 aperitivo e pranzo a Villa Cora in onore dell'Ammiraglio Vinciguerra.

27 Febbraio 1988

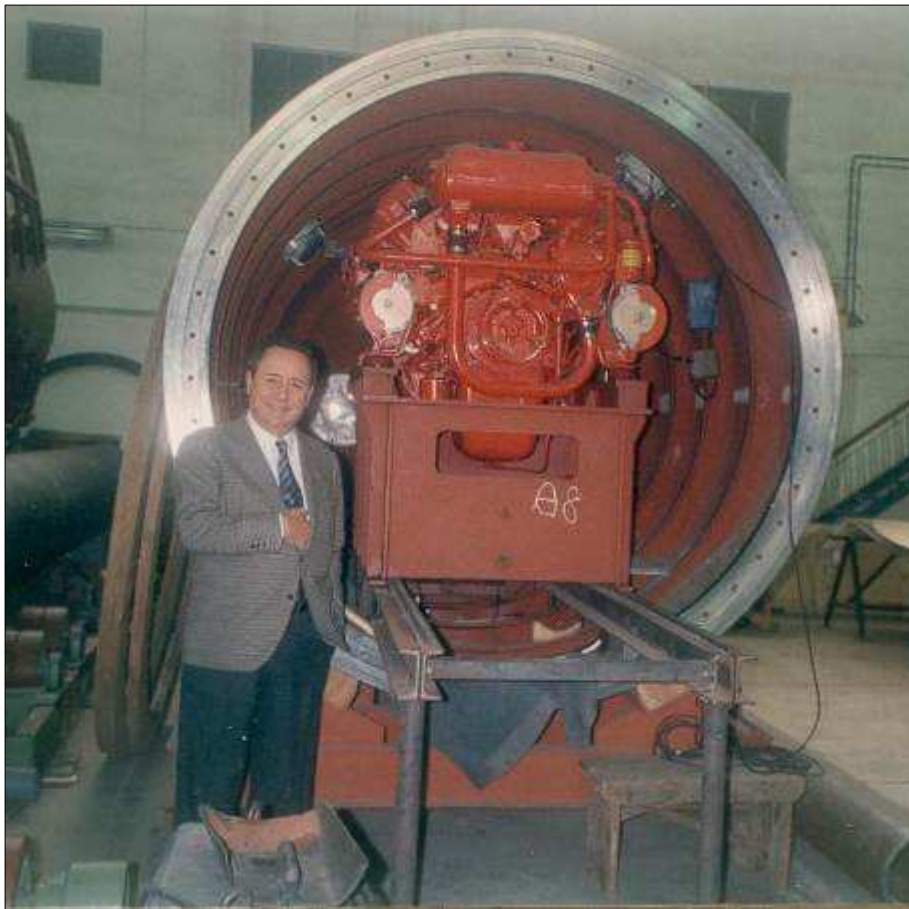
Firenze. Con Giorgio Geddes preparazione visita delegazione di Singapore per Cosmos.

Alle 16 incontro con Chua Bon Peng e delegazione



alla Gedol.

A casa con Ammiraglio Vinciguerra e poi cena al Ristorante Enoteca Pinchiorri.



28 Febbraio 1988
oppure 29?

Visita alla *Cosmos*
a Livorno della
delegazione di
Chua Bon Peng.
Incontro con Ing.
Pucciarini dei due
Direttori Generali
della Wearnes
International sigg.
Bob Yu e Song Kok
Cheong.

Interessantissima
visita al
sommersibile in
costruzione ed al
maiale

A Firenze con
Bausi visita al
Prefetto.



22 Marzo 1988



a



conversazione sulle attività spaziali. Ci sono Beretta, Angeli, Zilligen.



3 Marzo 1988

Alle 10 a Linate arrivano Jim Guerin e Sir. Derek Alun Jones: pranzo in onore di Sir Derek Alun Jones



Visita alla Laben.

Volo da Milano a Pisa. In auto da Pisa Firenze con Guerin e Alun-Jones.



In

macchina lunga conversazione. Spinto da Sir Derek, Guerin mi chiede di assumere la Direzione del Gruppo italiano. Non rifiuto ma faccio presente le difficoltà umane specialmente su Roma. Le cose in fondo per le Aziende italiane vanno bene.ma Guerin insiste e dice che a Roma ci pensa lui.

Visita alla OTE.



Alle 19 a Villa Cora. Cena a villa Cora alle ore 20.

4 Marzo 1988

Durante la giornata capisco che a Roma le cose fra Guerin e Paladini spalleggiato dal suo amico americano Dun Peterson non sono facili. Non capisco con quali argomenti Paladini e Peterson ricattino Jim. Un giorno lo scoprirò. Comunque, è meglio stare alla larga. Capisco anche Sir Derek che vorrebbe una governante più chiara con Samoggia che conosce e apprezza da anni.

Riunione ristretta in Industrie Spazio e Comunicazioni nella Sede di Firenze





Pomeriggio visita alla Elmer.

Cena la sera al Ristorante Osteria dell'Orso. Squallido come tutte le cose organizzate da Elmer. Alla caciaronna romana, agli antipodi di un Barnetto della Corona. Dopo cena dall'atteggiamento di Jim capisco che ci sono problemi. Ma a me non importa niente.

5 Marzo 1988

Jim e Sir Derek ripartono.

Atmosfera pesante. Paladiniana. Che cosa fanno mai quei due?? Che cosa gli hanno inventato?

Io me ne vado a vedere i Musei Vaticani che sono sempre una cosa rasserenante per i destini dell'umanità.

Alle 13 mi vedo con Angeli al Grand Hotel. Anche lui non si capisce bene cosa pensi e cosa arzigogoli. Ho assunto un uomo sbagliato. Tutti tenebrosi perché non sono al loro posto.

Alle quindici vedo Poldino Rodriguez al Grand Hotel. Lui almeno è un interlocutore gradevole, simpatico e onesto come possono essere i siciliani onesti. Totalmente. Appartiene ad altri tempi e ad altri ambienti

8 e 9 Marzo 1988

Firenze, Livorno, Milano, alle 23 al Principe e Savoia. Milano Parigi. Hotel Plaza Ateneè. Incontro Mario Collodel che mi presenta Alain Guillon di Alcatel e Mr. Djillali. In giro per Parigi.

14, 15, 16 e 17 Marzo 1988

Milano: Hotel Principe e Savoia.

Volo Milano, Zurigo, Boston. Si scende al Marriott Long Warf. Un hotel dove vado quasi sempre. Telefono al Prof. Grossi e vedo Lester Gediman. Volo a Philadelphia, e da lì a Lancaster. Non mi piace niente questa volta. C'è un'aria grigia. Scendo al solito infame

Quality Inn. Mai nome fu meno centrato di questo. È triste anche quando si è allegri. Figuriamoci oggi che non capisco cosa stia succedendo. Il 16 Lancaster. Comitato esecutivo.

Colloquio con Jim. Brutta cosa. Non capisco ma ha dovuto fare marcia indietro, comunque



va bene così. La sera a cena ne ho parlato con Phil Atterton di Ferranti. Mi sembra sorpreso. Lancaster. Parlo con Blakwell. Non se lo spiega se non con trame Paladini Peterson. Volo a Washington e incontro il Brigadeiro Rebello che è attaché militare all'Ambasciata brasiliana. Hotel Dolly Madison. Vado a vedere lo Space Museum. ***Cena a casa di Rebello, con la figlia, la moglie e sua madre.***

18 Marzo 1988 Casa Bianca. Washington Memorial.
Volo da Washington a New York e Roma. Il 19 Roma Firenze.

22 Marzo 1988 Firenze. Ricevimento del **Generale Canino Comandante della Regione Militare Tosco Emiliana.**



23 Marzo 1988
Firenze Milano
e poi Milano
Manchester.

Alle 18
briefing per
l'incontro con
gli analisti di
borsa di
domani.

24 Marzo 1988
Presentazione
del gruppo
europeo agli

analisti di borsa. È la prima volta che in vita mia lavoro contro voglia. I miei lo capiscono tutti. Non ho timori per me ma l'aria nel resto del Gruppo è fetida, il mio timore che ne respiri un po' anche Paladini tramite Peterson.



26 Marzo 1988
 Firenze. Consiglio di Amministrazione e Assemblea Tradefin.
La villa dell'Ombrellino restaurata. Ultimi ritocchi. Ci sono fra gli altri l'Ambasciatore Chelli, Marcello Fazzini, Aldo Bompani, Tacconi ed anche Luciano Gobbi Pirelli e Christopher Page di Fleming. (foto)

Matrimonio della figlia del Generale Re nella chiesa di Santa Margherita a Montici.



marzo 1988

2
7

M
a

Festeggiamo il Compleanno di Patrizia a casa. Ci sono oltre a noi, Pierpaolo ed Helena.



Alle 18





ricevimento alla Scuola di Guerra Aerea per il Presidente Giovanni Spadolini

Poi in auto Firenze Milano.

28 Marzo 1988

Milano. Ore 11 Consiglio di Laben.

Milano Firenze.

Firenze. Ore 17 Consiglio di PROEL.

29 Marzo 1988

Firenze. Ore 9 Consiglio di OTE.

Firenze Roma.

Roma. Ore 17 Consiglio Elmer.

Volo Roma Milano.

30 Marzo 1988

Milano Londra. Alle 16 vedo Derek ma è molto imbarazzato. Si barriera dietro al fatto l'accordo con Guerin prevede che per anno



che

Jim diriga ISC e lui Ferranti. Ma è imbarazzato lo stesso che Guerin a Roma non abbia ottenuto quello che aveva detto. La cosa alla fine mi fa un po' ridere perché significa che la situazione poco chiara per beghe interne e non tiene conto delle vere esigenze del Gruppo a meno che non ci sia qualcosa di grave che mi sfugge ed allora invece che ridere c'è da piangere.

Uno spuntino a base di formaggi da Harrods con Franceschini.

Volo ad Edimburgo. Si atterra alle 23 ed alle 23.30 siamo all'Hotel Caledonia.

31 Marzo 1988

Edimburgo. Andiamo alla Ferranti Defence. Vedo Atterton, Johnston, Winbush e Dunn.

Nel pomeriggio andiamo alla Ferranti Industrial con Winbush. Alle 17.30 usciamo con Winbush ed andiamo in centro a vedere il Castello, il panorama di Edimburgo e poi a fare un po' di shopping.

Alle 18.30 all'Hotel Caledonia. Alle 19 aperitivo con Franceschini, Atterton ed il suo assistente. Dopo si va a cena al ristorante Norton House. Bene. Tutti molto tesi e preoccupati e tutti allo stesso livello di conoscenza dei fatti.

1° aprile 1988

Edimburgo Londra Pisa.



3 Aprile 1988

Pasqua a Firenze.

9 Aprile 1988

Modena a Casa Barbolini con Mara. gli Ugolini, i Bausi e Edoardo Speranza.



Giro per Modena tutti insieme e visita all'Accademia Militare, la Ghirlandina e il Duomo e anche altro.

In particolare, Franco Barbolini è riuscito a farsi aprire





10 Aprile 1988

Livorno. *Con l'Ing. Pucciarini a Montenero.* Con Mara a vedere il sommergibile alla Cosmos. Con l'ing. Gorini a Castiglioncello a Pranzo.



Rientro a Firenze e passeggiatina in città.

11 Aprile 1988

Firenze: il giardino è tutto in fiore. Il glicine è uno splendore

Da Firenze a Roma.

12 Aprile 1988

Roma. Con Mario Collodel andiamo a trovare l'addetto militare dell'Arabia Saudita. Rientro a Firenze. Firenze Venezia, con Mara all'Hotel Gritti arriviamo alle 23.

Aprile 1988

Venezia. Prima colazione al *Caffè Florian* Congresso a Palazzo Labia sull'Industria e Ricerca nelle telecomunicazioni. Alle 15 il mio intervento.



Arriviamo a Samoggia, una frazione del comune di Savigno. La piccola pieve di San Giorgio a Samoggia con una lapide della fondazione di difficile lettura. Il piccolo Santuario di Samoggia. Infine, pranziamo al Ristorante La Villa in Via Samoggia a Samoggia. La Rocca e il Forte: dice che ci sono ma non si vede niente. Sembra Rio Bo. Ma esiste. Ritorniamo verso Bologna a ci fermiamo all'Hotel Baglioni.

15 Aprile 1988

Andiamo con Mara per fare qui a Bologna delle analisi per il problema della sue piastrine. Rientriamo a Firenze.



Arrivano i Thortenson, marito e moglie, giovani. Alloggiano a Villa Carlotta. Ceniamo da Omero.

16 Aprile 1988

Firenze. Si va a giro per Firenze con i Thortenson, li portiamo al Forte Belvedere, alla Cappella dei Pazzi nel chiostro di Santa Croce.

A pranzo al Ristorante La vecchia Cucina.

La sera con Edoardo in auto a Montecatini per una cena degli Anisetières.

17 Aprile 1988

Firenze: si va dai Galletta a Tavarnuzze. Pranziamo all'aperto.



21 Aprile 1988

Milano. Incontro Mazzotta. Incontro Brandolini d'Adda. Desinare al Ristorante El Toulà con Dott. Cavazza. Mi è proprio antipatico, credo che sia un sentimento reciproco, ni



domando perché ci incontriamo.

22 Aprile 1988

Milano. Incontro Ing. Peretti. Incontro Emilio Matta.

Volo Milano New York con Mara. Con l'elicottero ci facciamo portare dal JFK all'eliporto della 31° strada. Siamo all'Helmsley Palace.

23 Aprile 1988

New York. Hotel Helmsley, la solita ottima colazione e andiamo a fare una visitina a Saint Patrik.

Decolliamo dal JFK per Lancaster con un aereo della società.

Hotel Holiday Inn. Matrimonio Guerin alle 17. Grandi cerimonie. Cena e confusione. Al nostro tavolo ci sono padre e figlia amici sudafricani di Jim Guerin: mr. e miss Hickman. Simpatici. Il matrimonio è di quelli americani ricchi ma pesi. Servono pietanze già nei piatti e per di più mischiati in modo che io non sopporto: aragosta al vapore e filetto ai ferri messi insieme. Baci degli sposi chiamati e contati in continuazione. Una babilonia indicibile, ma almeno questa volta non abbiamo il vapore della piscina che ci cuoce e non veniamo costretti a cantare canzoni napoletane.

24 Aprile 1988

Lancaster. Un giro fra gli Amish. Messa a Santa Maria Assunta. Poi ricevimento a casa Guerin.

25 Aprile 1988

Alle 10 Management Meeting. Alle 15 ***con aereo della società si vola a New York*** con i Geddes. Si atterra in un aeroporto del New Jersey: Teterboro. Alle 17 siamo di nuovo all'Hotel Helmsley. In giro a passeggio intorno all'Hotel.



26 Aprile 1988



Viaggio a New Canaan a trovare Tom Meaney. Insieme andiamo a trovare Peter Scott alla Emhart. Sono passati tanti anni da quando dirigeva la Dinell. Lo trovo molto invecchiato ma sempre molto gentile e gradevole. Rientro a New York in treno.

Con Mara andiamo a cena al Ristorante *Oyster Bar di Grand Central Station*. Ottimo lobster. Poi in albergo e a letto.

27 Aprile 1988

New York. Andiamo al museo *Guggenheim*. La architettura del museo è veramente inusuale. La

scala circolare è un capolavoro. Poi una passeggiata in Madison Avenue.

Vado all'Hilton alla Scott Instruments a provare questo sistema sperimentale di ascolto ed interpretazione automatica della voce effettuata da un computer.

Interessante la curva di apprendimento, ma ce ne è di strada ancora da fare.

Volo da New York a Boston. Marriot Long Warf.



28 Aprile 1988

Boston. Controllo per Mara al New England Hospital per il problema piastriane. Non ci sono particolari novità. Propongono di fare una prova con un ciclo di cortisone per vedere che reazioni si ottengono. Un po' lo stesso che propone Firenze. Potrebbe esserci una reazione che provoca un ritorno stabile. Poco probabile. Oppure, più probabile una crescita temporanea del numero di piastriane per poi ritornare ai bassi livelli di oggi. In ogni caso si saprebbe cosa fare in caso di necessità di interventi chirurgici.

A mangiare lobster squisiti alla Old Oyster Union. Poi a spasso.

29 Aprile 1988

Boston. Con Lester Gediman andiamo alla *Harvard Business School* of Administration. Impressionante e molto bella in un contesto di giardini e di prati.



In giro per librerie.

Poi incontriamo Marina Grossi con il

marito.

Alle 21 volo Boston, Londra, Parigi.

30 Aprile 1988

Parigi. Hotel Royal Monceau.

Nel pomeriggio si va a vedere la mostra di Degas. Cena da Chez André.

1° Maggio 1988

Parigi. Alla Messa a Notre Dame.

Alle 13.30 desinare al

Ristorante del Club dell'Aviazione con Emanuele Cassuto. Una bella fotografia.

4 Maggio 1988

A Bologna con Mara per fare analisi speciali per la conta degli anticorpi.

5 Maggio 1988

Milano: incontri con Ing. Beltrami, Dott. Mazzotta, Dott. Matta, Dott. Fertoni, Ing. Gerevini. Rientro a Firenze con stop a Modena.

7 Maggio 1988



Firenze. Scuola di Guerra Aerea *Cerimonia annuale del Nastro Azzurro.*



11 Maggio 1988

Firenze: Consiglio di Amministrazione della Ferranti International nella sede ISC di Viale Machiavelli. Ricevimento in Giardino. Conversazione confidenziale con Sir Derek Alun-Jones. Ricordo dei tempi SMA. qualche sottinteso facile da capire.

Cena alla Villa dell'Ombrellino.

13 Maggio 1988

Volo Pisa Milano con Mara. Consiglio di Amministrazione Laben.
Incontrato Phil Atterton.

15 Maggio 1988

Milano Ravenna con Mara. Visita a Sant'Apollinare in Classe, *San Vitale* e Mausoleo di Galla Placidia. Incontro con Giuliani Ricci.

18 Maggio 1988

Milano. Incontro Dott. Fausti alla Banca Commerciale Italiana. Mi è parso uno da prendere con le molle.

19 Maggio 1988

Visita al Dott. Ceccatelli alla sua casa in Toscana con Diego e Titti Galletta.

20 Maggio 1988

Volo Pisa Parigi con Emanuele Cassuto.
Volo Parigi Lima.

21 Maggio 1988

All'alba si sorvola l'Amazzonia Venezuelana. Arrivo a Quito. Arrivo a Lima e sistemazione allo Sheraton Hotel. Vedo Francisco e Bianca Vainstain. Mangio in Albergo il mio piatto preferito. Caldo de Pollo. Relax. Pomeriggio incontro Augusto Valqui e Marco Gonzales per il sistema di comunicazioni dell'Aeroporto. A cena con Augusto Valqui al Ristorante la Rosa Nautica.

22 Maggio 1988

Lima: Sono nella camera 1962 dello Sheraton, sul lato che guarda il palazzo di Giustizia e tutta la città. Mi sono svegliato alle 6, poco dopo ho aperto la finestra. Fuori c'è la solita nebbiolina limegna. Più tardi ho guardato di nuovo e la nebbia si è infittita, quasi non si vede più la piazza sottostante.

Alle 9 il cielo è ancora coperto della tipica nuvolaglia grigio perla, bassa e soffocante. Ogni tanto si apre uno squarcio di azzurro ed arriva nella stanza una sfera di sole che dura un attimo e se ne va.

Il grigio, ad ondate diventa sempre più perlaceo. Aloni chiari e scuri si susseguono. Ora la luce aumenta, aumenta poi si ferma, poi si riduce e risale ... e scende; forse questa volta il sole ce la fa ... è come uno stato di ansia ... no, si ferma... ce la fa ... no... sì forse no... è ancora scuro... troppo; poi perla ancora, perla chiara ... ora ... ora una fiammata batte sul comodino ... ancora... ancora un poco, sparisce. Ora una pallida luce si affaccia e sagoma ombre smunte sul pavimento e sulle pareti. Ce la farà ... fra poco.



Pranzo con Marco Gonzales e la Signora al Ristorante Salto del Fraire. Molto bello e suggestivo. Si mangia anche benino. Penso proprio che riuscirò a chiudere questo contratto con l'Aeroporto.

23 Maggio 1988

Lima. Incontro Camino. Nel Pomeriggio in Corpac per la firma del contratto preliminare. Ci si dovrebbe essere.

24 Maggio 1988

Lima. Mi vedo con l'Almirante Soria allo stato Maggiore Marina.

Mi vedo con Egusquiza e la Signora. Andiamo a mangiare al Ristorante la Carretta.



Pomeriggio relax.

25 Maggio 1988

Lima. Alle 10.30 incontro con l'Ambasciatore Curcio. Alle 12 a colazione con Francisco Vainstein. Cena con Augusto Valqui. Sembra tutto a posto.

26 Maggio 1988

Volo Lima Bogotà. Arrivo al Tequendama. Mi è venuto a prendere Dario Cardozo e andiamo a mangiare al ristorante del Club Ejecutivos. Alle 19.30 da Salvador Otero. Cena con lui ed Amelia.

27 Maggio 1988

Bogotà. Alle 10.30 incontro con Dario Cardozo al Tequendama, alle 11.30 Salvador Otero e Riccardi. Alle 15 volo da Bogotà a Londra. Il 30 Londra Pisa. Arrivo alle 20. Alle 22 a casa.

30 Maggio 1988

Milano. Consiglio Laben approvazione Bilancio.

Volo Milano Roma. Roma. Pomezia Consiglio Elmer approvazione Bilancio.

31 Maggio 1988

Firenze

Hotel Excelsior per *30 anni di Matrimonio*.



*Mara ed
io, Marco
e
Patrizia,
la nonna,
la Chicca
ed
Helena
Otero.*
Piacevole
cena
distensiva
nel

Ristorante dell'Hotel Excelsior



6 Giugno 1988

Firenze, a casa. Cena con Paolo e Anna e consorti. Abbiamo allungato la tavola con una di fortuna per tutti i ragazzi.

Mara ed io, Paolo e Lalla, Sebino e Anna, Marco e Patrizia, Pierpaolo e la Chicca, Helena Otero, Elena e Marta, Donatella, Lele, Alessandro e Serata distensiva e piacevole.. la sera *Passaggio consegne al Firenze Sud*.



7 Giugno 1988
 Roma. Incontro con Dott. Formisano. Incontro avv. Collodel. Incontro con Prof. Umberto Colombo. Alle 18 Incontro Dott. Verzili e Comm. Romagnoli rispettivamente Vicepresidente e Presidente della Bastogi.

8 Giugno 1988
 Roma. Colazione con Gabbuggiani. Alle 17 incontro da Bancale con Teti Presidente dell'Agusta. Da tenere alla larga.

9 Giugno 1988

Volo Roma Milano. Incontro Calaprice all'Hotel Principe e Savoia alle 13. Alle 15 Bruno Gimpel in Ufficio. Alle 20 cena al Ristorante Boecc con Carlo Peretti.



10 Giugno 1988
 Milano Cariplo. Dott. Molinari Direttore Generale alle 9 e poi Dott. Mazzotta Presidente. Alle 12 Avvocato Parodi. Alle 17 incontro Aldo Bassetti.

11 Giugno 1988
 Firenze *La Verna*. Gita con l'Unione Fiorentina.

Una volta Piero Bargellini invitato ad una cerimonia dell'Unione esordì nel suo discorso così:

“Unione Fiorentina... impossibile, una contraddizione in termini, o è Fiorentina o è Unione!!”

Oggi andiamo prima di tutto a visitare il Mulino Bargellini. La casa che Piero Bargellini si era comprato a La Verna. Un vecchio mulino nel folto del bosco. Non siamo in molti capeggiati da Luciano Bausi che è il Presidente attuale e da Pietro Berti past President e grande scultore,. C'è il segretario Grassi, c'è Listri che terrà il discorso dopopranzo, e l'avvocato Torricelli, Mara e Rora.



Passo passo si va al Convento e poi a desinare.



Nel pomeriggio visita al complesso abbaziale, stupende le terracotta invetriate dei Della Robbia. Si fa un ampio giro, il Sasso spicco, il Calcio del Diavolo e tutto il complesso del Santuario compresa la Grotta di San Francesco e la Cappella delle Stigmate.

Al ritorno ci si ferma a Stia a veder il piccolo museo di Arte contemporanea e si rientra a Firenze all'ora del tramonto che stasera è stato particolarmente bello.



12 Giugno 1988

Firenze. Monte Loro. Alle 12 a desinare a *casa di Cesare Marchetti* nella sua bella casa di campagna. Siamo Mara ed io e Tito Arcchi con la moglie. Cesare ha una casa gradevolissima, fa da

mangiare magnificamente, è un ospite un po' burbero ma generoso, un conversatore attraente, un po' affabulatore ed un po' Archimede pitagorico. Quasi sempre, o forse sempre, tetragono. Molto bene!!

Oggi pomeriggio è arrivata a Firenze Amelia Otero.

14 Giugno 1988

Cernobbio: Villa d'Este. Incontro con Abel Agambegyan. Una giornata splendida, il lago e i giardini stupendi, interessante l'incontro. Si era abbastanza pochi e lui è praticamente il consigliere economico di Gorbaciov. Il tema



l'evoluzione in atto in Unione Sovietica. La giornata comincia alle 9 con una intervista di Aganbegyan (si pronuncia Aganbeghian) su RAI 2 fatta da Giovanni Minoli.



Presentazione della Perestrojka. Difficoltà, probabilità di successo. Punto di vista di Guido Carli. Dibattito con interventi di Nuti, Bassetti, Ratti, Alessandrelli. Gravi difficoltà. Hanno contro troppi poteri ma principalmente hanno contro masse di persone che portano a casa il salario senza produrre.

15 giugno 1988

Incontro con l'On. Dario Galli e Ruberto Galimberti.

Visita *alla Proel. Dalla torretta della villa Sede* della Società un pezzo di panorama del Poggio Imperiale a Firenze.

16 Giugno 1988

Ho pernottato a Viterbo e stamani si va a Monteromano *per assistere ad una grande esercitazione militare*. Veniamo portati in elicottero all'Osservatorio e si assiste alla sfilata di tutti i mezzi, alle evoluzioni degli elicotteri, al lancio di paracadutisti, a simulazioni varie di attacchi. C'era l'Ammiraglio Porta, l'On. Zanone, Bruno Stegagnini, Romiti, Gimelli, Von Berger, Pittaluga.



17 Giugno 1988

Firenze. Incontro l'ammiraglio Niccolini della Marina Peruviana al Grand Hotel.

18 Giugno 1988

Firenze. Incontro Luciano Bausi al Grand Hotel. Alle 18 Assemblea di Villa Favard e premiazione dei soci anziani. *Diego Galletta fa 50 anni di Laurea*. Ho cenato al tavolo con lui e con Massimo Fabio della Associazione Industriali.



Con Mara passo a prendere Mons. Manucci a via del Giramontino ed andiamo assieme a casa di Cesare Marchetti dove ci aspettano gli Arcchi. Mons. Mannucci celebra una Messa in casa di Cesare. Non ho capito bene perché. Problemi di ravvedimento del padron di casa? Giornata serena e piacevole.



21 Giugno 1988
Milano. Alle 17 volo per Parigi. Hotel Plaza Atheneè. Alle 21 Cena con Collodel e Alain Guillon.

23 Giugno 1988
Firenze. Ricevimento del Generale Canino a Villa Le Rondini. Mara dice che c'ha troppe sguerguenzine che gli stanno intorno. Forse è vero ma è anche vero che è uno scapolo appetibile!!

24 Giugno 1988 San Giovanni. Firenze. Consiglio di Amministrazione di Ferranti ISC Spa. Dopo il Consiglio si va tutti a vedere *i fuochi dalla Suite 510 dell'Hotel Excelsior*. Stupenda serata. Ci sono: Zilligen, Angeli, Geddes, Gen. Barbolini, Amm. Pescatore, Patrizia, Pierpaolo, Mara, altri.

26 Giugno 1988

In Chianti da Marcello Fazzini a vedere la sua antica torre restaurata dall'Architetto Luciano Grassi. Bellissimo risultato. Mi hanno particolarmente colpito le partizioni orizzontali che formano i piani, non so di cosa siano ma sono sottilissime e sia impiantiti che soffitti sono trattati in modo tale che sembrano delle pergamene. Quanto siano sottili si apprezza percorrendo la scala che sale ai vari piani.

29 Giugno 1988

Firenze: mattina a casa: Cappellini e Arecchi.
Alle 15.30 Barbolini a Modena.

30 Giugno 1988

A Samoggia con i Barbolini. A vedere la lapide della chiesa di San Giorgio a Samoggia. *Desinare in una trattoria di Samoggia.* Non male.



1° luglio 1988

Roma: da Torquato, grande parrucchiere. Me lo presentò il mio amico Emanuele Cassuto, è il parrucchiere di Giulio Andreotti e di Alberto Predieri che a volte ci incontro. Al

Senato vado a trovare Luciano Bausi.

2 Luglio 1988

Ritiro spirituale a Castel di Brolio. Viaggiamo con Bausi andata e ritorno con la mia auto. Sempre gradevolissima l'accoglienza di Bettino Ricasoli e della signora che organizza sempre un desinare gustosissimo.



5 Luglio 1988

Milano. Incontro? alla Terrazza Martini. Vista del Duomo e di Piazza Diaz dall'alto.

7 Luglio 1988

Firenze Genova. Incontro con Piccini della Marconi.

10 Luglio 1988

A San Casciano con gli Alberti.

Pomeriggio a Firenze. Il ponte Vecchio inquinato dagli ambulanti di ogni colore. Piazza Signoria con gli scavi aperti: i reperti trovati sotto il lastricato sono in vista. Non sembrano tali che valga la pena di far opere per lasciarli visibili.

15 Luglio 1988

Firenze Pisa Parigi arrivo alle 14. Giretto sugli Champs Elyseès.

Parigi Lima. Partenza 23.55

16-19 Luglio 1988

Arrivo a Quito e poi a Lima alle 7.55. Sheraton. Sauna e un po' di riposo. Quattro passi per Lima. Incontro Manuel Ojeda con l'ing. Storaci. Alle 15 Francisco Vainstain. Alle 16 Anderson. In giro per Lima. Rientro distensione.

Lima. 9.30 Ammiraglio Anderson. Ore 13.00 Alvarado. Ore 14 Graf. Ore 15 Malpica e Valqui. Ore 16 Passeggiata per Lima. Sauna.

Lima. Ore 8 Anderson. Ore 9 Vainstein. Ore 14 Carlos Roca. Alle 20 Augusto Valqui in aeroporto. Ore 22.40 volo Lima La Paz

20 Luglio 1988

La Paz. arrivo ore 1.40. Ritardo. A letto al Plaza Hotel alle 4 del mattino.

Alle 8 il Ministro Zegada. Alle 10.30 Ambasciatore Mingazzini. Alle 12.15 desinare col Ministro Zegada. Siamo praticamente a punto. Dopo pranzo una giratina per il centro: cholitas. Una corsa alla Valle della Luna. Ancora in centro. Alle 18.30 Mirabal.

21 Luglio 1988

Volo La Paz Lima. Dopo il decollo si sorvola il Lago Titicaca: un mare a 4000 metri di quota. L'aria è così limpida che tutto sembra scolpito come su smalti colorati.

22 Luglio 1988

Lima. Hotel Sheraton. Alla Comandancia della Marina incontro con il Ministro Soria.

23 Luglio 1988

Volo Lima, Bogotà, Caracas, Francoforte.

24 Luglio 1988

Arrivo a Francoforte. Volo a Milano.

Rientro a Firenze. A casa dopo cena Catarzi.

25 Luglio 1988

Firenze. Assemblea ISC SpA. Vedo Jim Guerin, Barbolini, Pescatori, Lastrucci e Ciappi. Alle 19,30 Aureliano Benedetti.

28 Luglio 1988

Milano. Albani al Principe e Savoia. Milano Torino.

A Torino colazione al Ristorante La Smarrita, Corso Unione Sovietica con Ciamaroni.

Incontro nel pomeriggio con Cesare Romiti, pensavo di vederlo da solo e invece ci sono anche Mattioli e Callieri. Il tema era la vendita e edificazione a Firenze del loro terreno. Porto un messaggio del Sindaco Gabbuggiani su sua richiesta. Per l'Amministrazione Comunale il problema è costituito da La Fondiaria con la quale loro hanno un accordo che li tiene insieme. Al contrario della loro l'operazione, quella della Fondiaria ha risvolti smaccatamente speculativi che il Comune non può accettare. Pur se velatamente, rappresento a Romiti che questo stare insieme è di grave ostacolo e di nocumento per loro. Faccio qualche tentativo in più ma tre interlocutori sono troppi perché possano flettersi e per me troppi per capire se ci sono delle incrinature. Dal colloquio è emerso che quelli di Torino sono legati a doppio filo con quelli di Firenze per ragioni che posso anche capire. Penso che forse sarebbe meglio parlarne con Cuccia ma ... (Romperanno il vincolo e si staccheranno dopo anni di pene)

Rientro da Torino a Firenze.

A casa trovo Helena.



1 Agosto 1988

Viareggio: con Mara, la nonna, la Zia Erminia, Patrizia e Pierpaolo, a Monteggiori a cena. Luogo e cucina sempre gradevoli, il coniglio in umido che fanno qui è insuperabile e seduti al tavolo si vede uno dei panorama più ampi della Versilia.

Ci venivamo a cena tanti anni fa e Patrizia veniva con noi, facevano il coniglio in maniera eccellente, m Patrizia ad un certo punto si addormentava sul tavolo ed io ho anche una sua fotografia mentre dorme.

Oggi ci sono Nonna Dina, Patrizia e Pierpaolo e la Zia Erminia e noi due ed oltre che fermarci a mangiare gironzoliamo un po' per il paesello.



2 Agosto 1988

Da Viareggio a Firenze con Mara. A cena all'Impruneta con la Signora Polimeni ed una sua amica che sono arrivate da Buenos Aires.



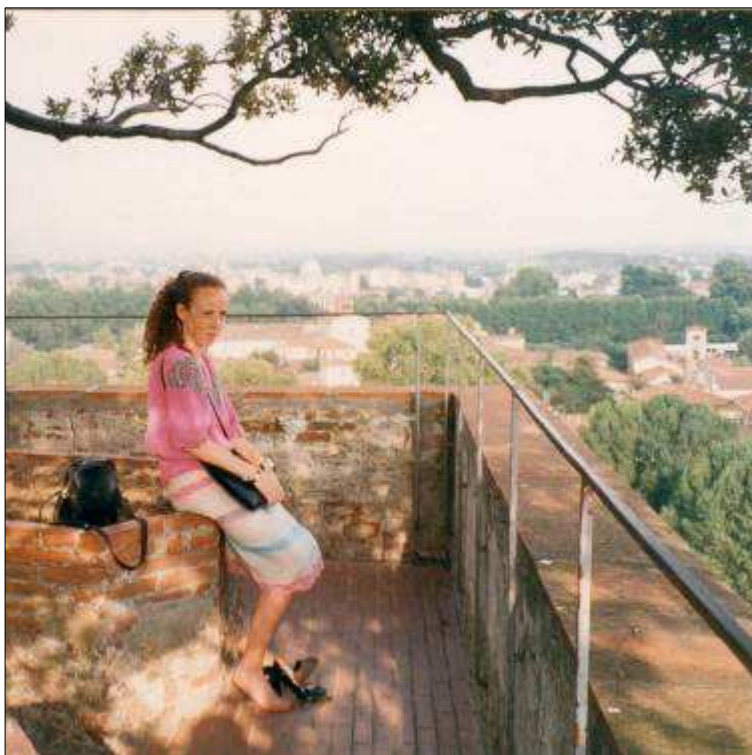
3 Agosto 1988

Firenze. Incontro Giorgio Gedees da Filicaia. Tom Shermann che è arrivato da Washington e mi aggiorna sulla sua situazione nella US Navy per i temi che ci interessano. Vedo insieme Lapo Mazzei Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze e Aldo Bompani professore alla Facoltà di Economia.

Rientro a Viareggio.

4 Agosto 1988

Viareggio. Gita a Lucca con Mara, Patrizia e Pierpaolo. Ed in piazza Antelminelli



dove c'è sulla facciata delle Ciesa c'è la statua a cavallo di San Martino nell'atto di dividere il mantello e all'interno la celebre tomba di Ilaria del Carretto di Jacopo della Quercia e della Madonna in trono del Ghirlandaio. Poi ci spostiamo alla Chiesa di San Michele che ha sulla cuspide della facciata la grande statua dell'Arcangelo che io chiamo dell'Angelone, si fa un giro per piazza Anfiteatro i cui palazzi, inglobano resti delle gradinate di epoca romana, ed infine per goderci il panorama di tutta Lucca siamo saliti *sulla cima della torre della*

casa dei Guinigi, caratteristica per avere alberi di leccio sulla terrazza che fa da tetto.

5 Agosto 1988

Viareggio: Gita a Montecatini a visitare la mostra delle *opere di Galileo Chini*, con



Pierpaolo, la nonna Dina e la zia Erminia. Mara e Patrizia



A cena siamo andati a Montecatini alto.

7 Agosto 1988

Puntatina al Forte dei Marmi per Antiquari ma non c'è niente di interessante.

9 Agosto 1988

Marco si ricovera a Careggi dal Prof. Rizzo per un piccolo intervento.
Cena al Ristorante il Barone di Porta Romana con Tom Shermann.

10 Agosto 1988

Firenze. Alle 7.30 Marco si fa un piccolo intervento a Careggi.
Nel pomeriggio alle 7 è già a casa.

13 Agosto 1988

Firenze. Con *Mara e Marco al Piazzale Michelangelo.*

Giro in centro: stanno avviando la nuova pavimentazione di Piazza Signoria, con *stop da Rivoire*. Si rientra a piedi a Porta Romana



o 1988

“Concerto in corte” a Badia a Coltibuono.
Una piacevole tradizione che si ripete tutti gli anni e dove Piero Stucchi Prinetti mi invita sempre. Ho salutato solo lui.

15 Agosto 1988

Alle 8 Firenze Viareggio, poi subito alle 10 si parte e alle 13.30 siamo a *Sabbioneta città ideale*, deliziosa, deserta oggi, linda. Pranziamo al Ristorante Ducale.





Merano. Hotel Palace. Molto bene.
Ceniamo in Hotel.

16 Agosto 1988

Merano. Una passeggiatina per comprare un costume da bagno a Mara e per vedere quel che c'è un po' intorno all'Hotel e poi entriamo alle terme interne all'hotel a fare un po' di cure.
Nel pomeriggio *a vedere il Castel Tirolo a Tirolo.*

17 Agosto 1988

Merano. Alle 9 *passeggiata d'estate e d'inverno.*



Alle 11 in Hotel cure termali.



Pomeriggio si va a *Scena a visitare il Castello* omonimo ed il paesino.

18 Agosto 1988

Merano. Alle 9 in giro per la città, Castello, Duomo e Monastero e poi cure termali.

Pomeriggio gita a Naturno, la Chiesa di San Proclo, e Val Senales, Madonna.

19 Agosto 1988

Merano. Ancora a vedere il Castello e poi a Monte Benedetto in seggiovia.

Cure termali in Hotel. Dopo cena concerto al Teatro Puccini.

20 Agosto 1988

Merano. Giro in centro. A vedere il museo delle scarpe.

Alle 13 Cure termali in Hotel.

Dopo cena a teatro, Balletto: Il Lago dei Cigni.

21 Agosto 1988

Merano: gita a Lana d'Adige. Si vede la Chiesa e il Castello Wrost. Panorama della Val d'Adige.

Si rientra a Merano e si fanno le cure.

Pomeriggio a Glorienza. Si incontra Frank Marshall e Simonetta Carestiato con la mamma. Visitina a Glorienza e rientro a Merano.

22 Agosto 1988

Merano. Cure termali in Hotel.

Si parte. Si passa da Avelengo e a piedi si raggiunge la cascata. Si vede da fuori Castel Verruca e si dirige verso Cortina d'Ampezzo. Cena dalle Orsoline e a letto.

23 Agosto 1988

Cortina d'Ampezzo. Siamo alle Orsoline.



Con i Barbolini a Cadin. Si rientra per pranzo alle Orsoline e nel pomeriggio giretto in vasca.



24 Agosto 1988

Cortina. Gita con *Mara e Franco Barbolini al Sass de Stria*. Si incontrano delle fortificazioni della Prima Guerra mondiale e si arriva fino alla croce in vetta. Ci troviamo un gruppo di soldati che sono venuti su in cordata per il lato ripido. Facciamo colazione al sacco *poco sotto la cima* e si rientra.

Pomeriggio giretto in vasca



na. Giro in auto a Pedraces e San Vigilio di Marebbe.





Poi al Rifugio *Pederù* e rientro via Brunico Dobbiaco.
Sera con i Barbolini e i Ricci.

26 Agosto 1988

Cortina. Mattino con i Barbolini in vasca.
Pomeriggio passeggiata al Lago di Misurina e poi a *Monte Piana con Franco Barbolini*.

27 Agosto 1988

Cortina. Passeggiata con le Benigni in val di Fanes fino a Ponte Alto.
Cena con i Barbolini da noi alle Orsoline.



28 Agosto 1988

Cortina. Passeggiata con le Benigni al *Passo Giau* e nel pomeriggio alle Piramidi di terra.





Cena alle Orsoline al tavolo con i Benigni. *con Don Achille Comoretto.*

29 Agosto 1988
Cortina. Gita in auto a San Candido con Anna e Franco Barbolini.

30 Agosto 1988

Cortina. Gita *al Lagazuoi poi tutta la Val Travenantes fino alla Val di Fanes* e poi rientro, Abbiamo camminato dalle 9.30 alle 17.30. Una bella tirata!! Paesaggi molto vay si incontrano lungo il percorso, a volte pianeggiante a volte per ripidi sentieri, a volte èrat a volte foresta a volte roccia e ghiaia e il grande masso erratico della foto, Pranzo al sacco sul greto del torrente.



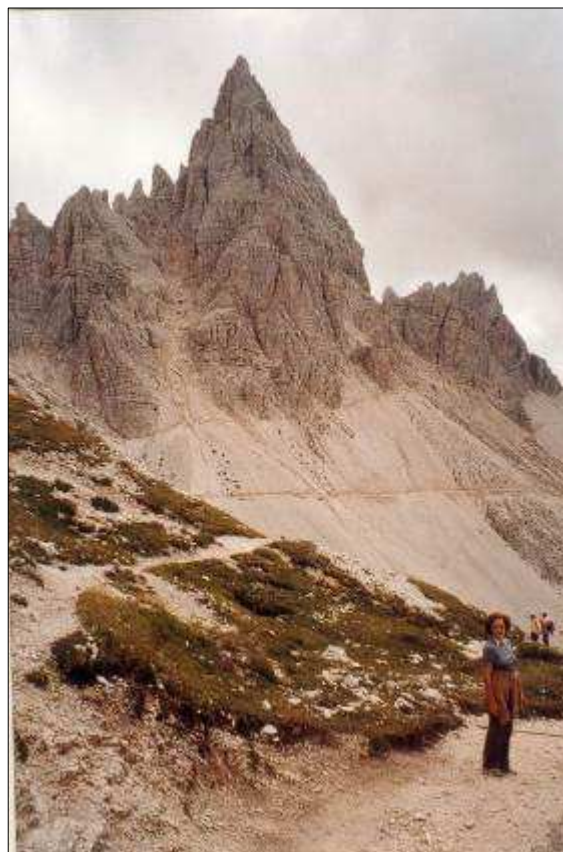


Val Travenante



31 Agosto 1988

Cortina. Gita con Franco Barbolini dal Lago di Misurina al Rifugio Auronzo, Rifugio Lavaredo e le tre cime, *Rifugio Locatelli*, Col Forcellina, Col di Mezzo. Rientro.



1

° settembre 1988



1988

70

Si parte da Cortina. *Val Visdende. Palmanova. Aquileia. La splendida Cattedrale* con i mosaici romani e paleocristiani. Al porto fluviale romano e poi a Grado a visitare la magnifica Basilica. Si dorme al Motel Val Rosandra a Pesc.



Cattedrale di Aquileia (sopra)
Cattedrale di Palmanova (sotto)



2 Settembre 1988

Si parte per l'Istria. Ci fermiamo a Berda in italico idioma Collalto. Una vecchina seduta su una sedia bassa sfaccenda e ci guarda: Buongiorno dico, buongiorno risponde, allora parla italiano! Soggiungo, sono vecchia io e parlo italiano e ricordo Tristezza. Casolari ed una chiesa.

Si prosegue per Pola. Vediamo per prima cosa l'arena nei cui pressi abbiamo parcheggiato. Un gran bel monumento della civiltà romana a imperitura memoria degli uomini.

Poi andiamo a cercare *la casa dove ho abitato nel 1941*. Mi ricordavo solo che era sul



grande viale che lascia Pola per Fiume. Allora solo villette e prati, oggi quasi abbandonata e circondata da palazzoni ritrovo la villetta, che fu la mia casa ahimè ridotta in condizioni pietose, ad uso dei tutti uguali. La vasca coi pesci ora è un'aiuola incolta. Mi sembra anche



più piccola. Comunque, è inconfondibile per la sua forma e il suo stile di prima dell'avvento del popolo come dicono in Ungheria!

Ritrovo *la mia scuola, un grande edificio* all'inizio di questo viale che adesso si chiama Ulika 43 Istarske Divizije.

In giro per Pola. L'Anfiteatro romano. La chiesa di San Domenico. Il tempio di Augusto. Il Duomo. Tutto un po' triste meno le antichità romane che restano eterne sempre.



Si ritorna e ritorniamo a Trieste. Al solito Motel.



3 Settembre 1988

Trieste: la mattina giro in città, *Teatro Romano*, la Piazza Unità d'Italia, e poi in auto verso il Montello. Si arriva a Maser a vedere la Villa Barbaro con i suoi splendidi affreschi del Veronese. Mentre facciamo la nostra visita ci imbattiamo in Carlo Brandolini D'Adda. I proprietari sono suoi parenti.

Poi andiamo a vedere la Abbazia di Follina, molto bella anche se con coppie di sposi con parenti al seguito da per tutto!!

Si va a cena a Treviso, al ristorante El Toulà. Dopo cena a Mogliano Veneto a dormire a Villa Condulmer. Bell'Albergo. Ottima stanza.

4 settembre 1988

Mogliano Veneto. Ci si alza e si fa un giro per lo splendido parco della Villa Condulmer. Ci sono degli angoli veramente incantevoli.

Riprendiamo l'auto ed andiamo a Venezia.

Lasciamo l'auto a Piazzale Roma e prendiamo un motoscafo per il Danieli. Sempre meraviglioso il tragitto per i canali di Venezia. Questa volta facciamo la Giudecca. Non c'è rischio di vederlo troppe volte l'arrivo dal mare a piazza San Marco e al Danieli.



Ci riposiamo un po' e saliamo a mangiare al ristorante. Vista stupenda.

Alle 15 siamo sul Canal Grande seduti ai nostri posti, nella tribuna del Sindaco, dove fra l'altro incontro Fausto Cereti con la moglie ed una coppia di loro amici.

Mara ed io assistiamo *alla Regata Storica* per la prima volta. Interessante ed anche sentita dai locali. Non forse come il Palio di Siena ma certamente molto vicina come spirito.

Alle 20,30 ci vediamo al caffè Florian con i Tocatzian ed andiamo a cena al Ristorante I Do' Forni. A letto.

5 Settembre 1988

Venezia. Hotel Danieli.

Andiamo a far colazione al Florian.

Si entra in San Marco, una pausa di riflessione e si va a Palazzo Ducale a vedere la Mostra sul Messico.

Alle 12 si ritorna a Piazzale Roma e si va Firenze. Alle 15,30 siamo a casa.

6 Settembre 1988

Firenze Roma. A desinare con Mario Collodel e Luca Biolato.

7 Settembre 1988

Roma Verona in aereo. Vado a vedere lo stand della OTE alla festa dell'Amicizia. Opera di Rossi, ma mi pare giusto.

Dormo all'Hotel Due Torri a Verona. Un Hotel molto gradevole. Hanno una collezione di chicchere che sono uno spettacolo!!

Un bel giro per Verona. La casa di Giulietta, lungo Adige, il Castello, splendide chiese e magnifici chiostrini, l'Arena.

10 Settembre 1988

Firenze: compleanno del capobanda!! Desinare a casa: **Mara, Marco, Patrizia, Pierpaolo, la Nonna e la zia Erminia.**



15 Settembre 1988da



Da Firenze andiamo a **Brescia**: accompagniamo la Zia Erminia. Un bel giro a vedere i principali monumenti della Leonessa d'Italia e poi si prosegue per Cernobbio e arriviamo all'Hotel Villa D'Este per il Meeting Ambrosetti sullo scenario economico e politico.

Ci registriamo e facciamo le solite fotografie e poi ceniamo tête a tête in Hotel: il solito Maitre ci fa festa.

Due passi e poi a letto.

16 Settembre 1988

Cernobbio. Scenario Ambrosetti.

8,45 Alfredo Ambrosetti, Mario Monti e Umberto Colombo. Colombo preparatissimo e

ottimo presentatore come colui che parla di cose complesse che gli sono però familiari. Abbiamo un piacevole rapporto.

Mario Monti anche lui preparato ma di una scienza che lui vede e sente “ex catedra”, non dà la sensazione di avere una esperienza pratica delle cose che sa. Un fine dicitore di cose troppo spesso ovvie.

Previsioni Economiche: Innocenzo Cipolletta, Angelo Tantazzi, Nino Andreatta, Franco Modigliani e Paolo Savona.

14,30 Sviluppi in Unione Sovietica: Abel Aganbegyan. Guido Carli e Giorgio Napolitano: in pratica Aganbegyan pone domande su come trasformare l’economia Sovietica in una economia occidentale e Carli e Napolitano, ciascuno dalla sua ottica, danno suggerimenti. Un intervento di Alberoni: “Certo che è ben strano doverci preoccupare di come trasformare l’economia collettiva socialista in una economia capitalista. Questo fatto stravolge tutta la nostra ancestrale conoscenza che ci aveva sempre fatto attendere il passaggio da Capitalismo a Socialismo”.

16,30 Quadro Economico Internazionale: Martin Feldstein, Stephen Marris, Nino Andreatta e Franco Modigliani.

17 settembre 1988

Cernobbio. Scenario Ambrosetti.

8,45 Europa ‘92 Mercato aperto e comportamenti pubblici:

Mario Monti, Renato Ruggiero e Adolfo Battaglia.

Il Sistema Italia in Europa 92: Eugenio Scalfari

14,30 Competitività Sistema Italia: Umberto Colombo, Michael Porter. Francesco Alberoni
Cena di gala offerta da Alfredo Ambrosetti.

18 Settembre 1988

Cernobbio: breakfast con Franco Modigliani. Piacevole, affabile, alla mano.

Fine dello scenario: Paolo Savona Politica Economica in Italia: Nino Andreatta, Guido Carli, Franco Modigliani e Mario Monti. Si sta a desinare a Villa d’Este.

Si va a Lugano. Cena al Ristorante l’Orologio. Sempre buono. Hotel Splendide.

19 Settembre 1988

Lugano: vedo Cazzaniga e Manzoni.

Alle 13 rientro a Milano: vedo Bastianini e Parodi.

Proseguo per Firenze.

20 Settembre 1988

Firenze. Lavoro per Firenze.

21 Settembre 1988

Firenze: vedo Vito Cappellini e Tito Arcchi sul Progetto Firenze. Vedo Fissi e vedo Biggeri. Telefono a Mazzotta a Milano. Telefono a Galeotti Flori. All’Excelsior Rotary.

22 Settembre 1988

Firenze: Sempre progetto Firenze: Scienza per lo Sviluppo. Vedo Bausi e Baldini della Università Internazionale per l’Arte.

Cena in Santa Croce per una Presentazione di un Progetto multimediale della Basilichi: mi sembra una piccola tragedia.

23 Settembre 1988

Firenze: vedo Benedetti per Progetto Firenze.

24 Settembre 1988.

Firenze: prendo Bausi al Crest Hotel ed andiamo ad Arezzo a incontrare Fanfani. Facciamo colazione col Presidente. Rientriamo a Firenze.

26 Settembre 1988

Firenze. Faccio colazione con l'On. Matulli alla Taverna del Bronzino in Via delle Ruote. Interessante anche se un po' sinistrino. Si mangia bene.

28 Settembre 1988

Firenze: appuntamento con Lapo Mazzei Presidente della Cassa di Risparmio per illustrargli il Progetto Firenze: Scienza per lo Sviluppo. Sembra interessato ma dice che ne deve parlare a Predieri. Mi sembra una scusa, comunque devo provarci anche se non ci crederei nemmeno se lo vedessi approvato. È una città che ha poche speranze, o forse speranze ne ha ma non ha fedi. Forse le resta la Carità. Quella della Cassa! Compleanno di Marco.

29 Settembre 1988

Firenze Roma in auto. Appuntamento con Glisenti, Presidente di Finmeccanica: una sfavorevole impressione. Gente da due soldi bucati. Li faranno fuori alla svelta coi tempi che corrono.

Vado a trovare Luciano Bausi al Senato e Fornasari, Rossi e Amaglio a Piazza Navona dopo pranzo, Mario Collodel alle 16,30 e Umberto Colombo alle 18 all'ENEA.

Cena alla Pergola dell'Hilton Cavalieri. Relax e sonno profondo.

30 settembre 1988

Roma: alle 9 Mario Collodel all'Hilton. Alle 11 il Dott. Principe in STET e alle 12 Olivetti di Selenia.

Si riparte per Firenze. Ho un mezzo pomeriggio libero e rientrando mi fermo a fare un po' di turismo ad Orte a Baschi. Paesetti graziosi tutti e due. A Firenze passo a prendere Mara e andiamo a cena al Ristorante dell'Hotel Aurora a Fiesole con gli Anisetieres.

1° ottobre 1988

Firenze: Inaugurazione della Villa dell'Ombrellino.



2 Ottobre 1988

San Casciano. Poi a desinare a casa di Cesare Marchetti.

8 Ottobre 1988

Firenze: Matrimonio della Figlia del Generale degli Innocenti alla chiesa di Santa Trinita.

9 Ottobre 1988

Firenze. Desinare a casa con Nello e Nina Carrara, Cesare Marchetti con Giovanna, Dino e Vera Zei e Tito Arcchi con

moglie.

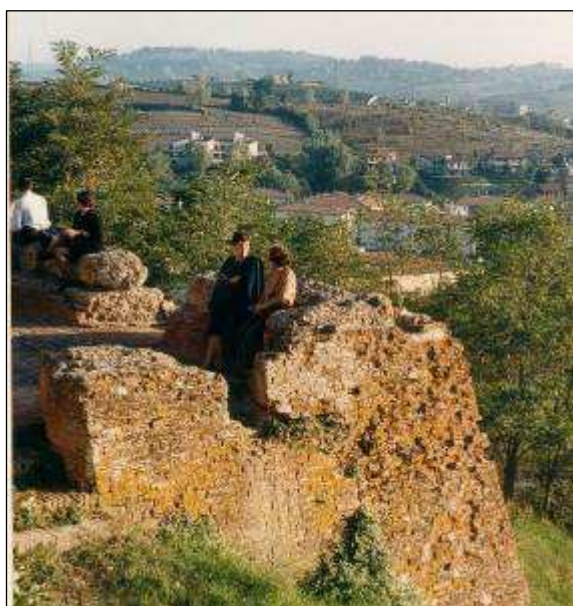
Nella foto *Nello e Nina Carrara ai lati di "rustica progemie"* ammutoliti.

12 Ottobre 1988
Premio Columbus in Palazzo Vecchio..

18 Ottobre 1988
Livorno: visita alla Vespucci con il Rotary.
Parigi. CNES.

21 Ottobre 1988
Firenze: Palazzo Vecchio la Città cablata.
Alle 18 Inaugurazione del Museo Marino Marini.
Alle 21,30 a teatro con l'Unione Fiorentina.

23 Ottobre 1988
Montespertoli: *desinare a casa Alberti.*



Poi gita a Certaldo, molto interessante e piacevole.
Non c'ero mai stato.

25 Ottobre 1988
Viaggio in treno Roma Milano e Lugano. Dormo
allo Splendide.

26 Ottobre 1988
Incontro Manzoni.
Viaggio in Treno Lugano, Lucerna, Berna,
Ginevra. Dormo all'Hotel Cicogne e cena a
Raclette al Ristorante Les Armures.

27 Ottobre 1988

Ginevra. Appuntamenti vari. Ginevra Losanna in auto. Desinare al Ristorante Movenpick. Rientro in treno Ginevra Milano. Pernottamento al Principe di Savoia. Cena al Ristorante La Brasera Meneghina in Via Circo.

28 Ottobre 1988

In auto da Milano a Pavia.

Desinare al Ristorante Chalet Certosa

Visita alla *Certosa di Pavia*. La chiesa, i chiostri. Molto bello tutto anche se un po' lontano dai miei gusti rinascimentali.



Rientro a Firenze. Cena Anisetières al Ristorante Aurora di Fiesole.

4 Novembre 1988

Firenze. Circolo Borghesi Festa delle Forze Armate.



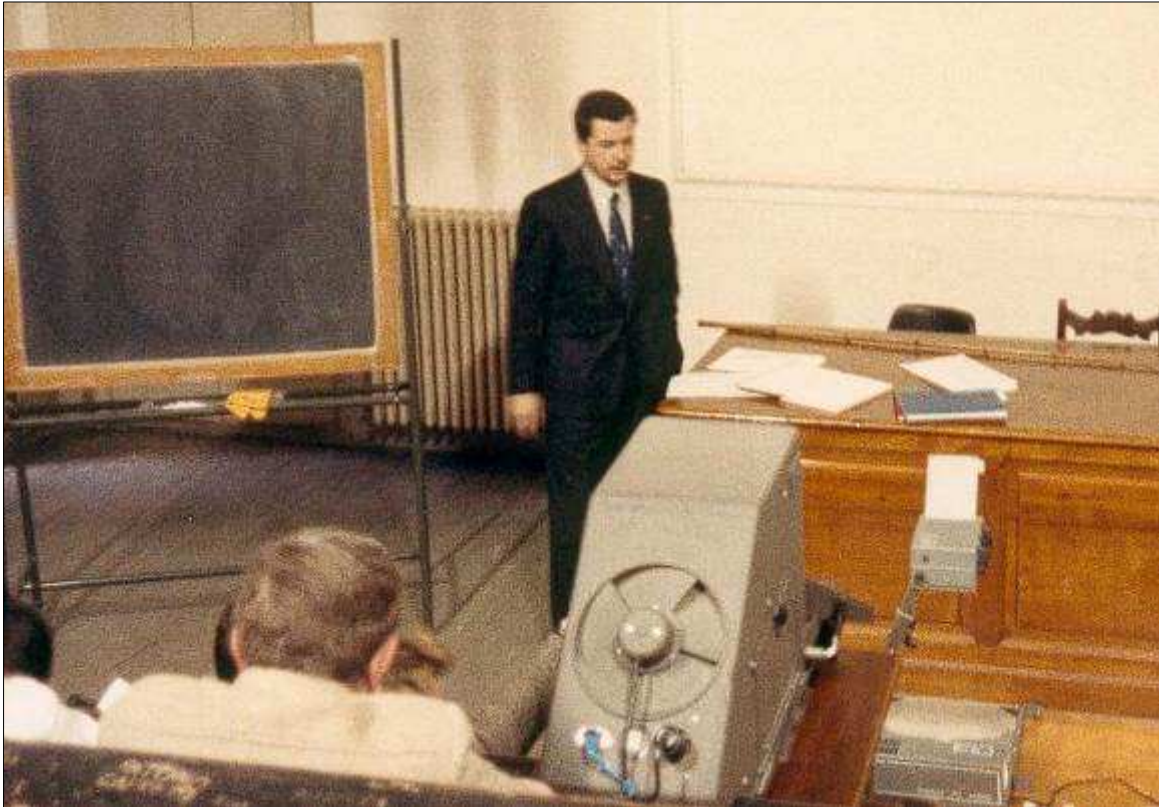
6 Novembre 1988

Viareggio con Mara.

Aperitivo da Fappani con Giorgio Brazzelli Amministratore Delegato della Aermacchi la signora ed i figli. Desinare al ristorante Romano.

10 Novembre 1988

Firenze. Discussione della tesi di Laurea di Marco alla Facoltà di Scienze Naturali.



Brindisi in casa.



13 Novembre 1988

Firenze. Inaugurazione dell'anno Accademico alla Accademia dei Pontici.

FINE ANNO 1988